



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	17
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	26
BANDI INTERESSANTI	pag.	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	40
I NOSTRI SPECIALI	pag.	43



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione propone norme più semplici per il regolamento titoli nell'UE	3
2. Ucraina: quarta serie di misure restrittive dell'UE nei confronti della Russia	4
3. L'UE agisce per migliorare l'accesso reciproco agli appalti internazionali	5
4. Il futuro dell'Europa: un'altra plenaria dedicata alle proposte dei cittadini	6
5. Negoziati sulla biodiversità mondiale: UE in prima linea per un nuovo ambizioso accordo	7
6. Norme a livello dell'UE per combattere la violenza contro le donne	8
7. Azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili	10
8. Firma degli accordi InvestEU da parte della Commissione europea e del gruppo BEI	12
9. Consultazione sulle norme relative alle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche	14
10. Ucraina: l'UE intensifica la solidarietà nei confronti delle persone in fuga dalla guerra	14
CONCORSI E PREMI	16
11. Premio del cittadino europeo 2022: presenta o designa un progetto!	16
12. Concorso fotografico "Memoria di viaggio"	16
13. Concorso di idee sull'Educazione alla cittadinanza e alla legalità	17
14. Una Lettura fra le Nuvole	17
15. Concorso nazionale Eurointerim Donna e Lavoro	17
STUDIO E FORMAZIONE	18
16. Tirocini Turismo sostenibile e innovativo 2022	18
17. Tirocini Keeping traditional 2022	18
18. Tirocini presso l'Agenzia europea per la difesa	19
19. Tirocini presso la Corte di Giustizia	19
20. Premio Women Value Company: più parità di genere nelle PMI	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
22. Offerte di lavoro in Europa	25
23. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	28
24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare	28
25. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	28
26. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+	30
27. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori	31
28. BANDO – Bando European Youth Together nell'ambito del programma Erasmus+	31
29. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori	32
30. BANDO – Due bandi della Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica	34
31. BANDO – Nuovo bando FAMI per sostenere le vittime della tratta di esseri umani	35
32. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	36
33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Marzo 2022)	37
34. BANDO – Partecipazione per il rafforzamento delle associazioni di rifugiati	38
35. BANDO – Cariplo e San Paolo per la transizione digitale nell'economia sociale	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
36. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	39
37. Centro Europe Direct Basilicata dona 1000 mascherine al Comune di Potenza	41
38. Meeting online del progetto "HOPE"	42
I NOSTRI SPECIALI	42
39. Conversazione sul cambiamento giovanile nell'era pandemica nel progetto "CONTINUE"	42

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione propone norme più semplici per il regolamento titoli nell'UE

La Commissione europea ha proposto modifiche del regolamento sui depositari centrali di titoli per migliorare l'efficienza dei mercati del regolamento titoli dell'UE, salvaguardando nel contempo la stabilità finanziaria.

La proposta di è una componente fondamentale del piano d'azione del 2020 per l'Unione dei mercati dei capitali. I depositari centrali di titoli gestiscono l'infrastruttura che consente il regolamento di titoli



(come azioni o obbligazioni) nei mercati finanziari. Per regolamento si intende la consegna di titoli a un acquirente in cambio della consegna di contante a un venditore. Per regolare un'operazione possono essere necessari fino a due giorni lavorativi, un lasso di tempo che può comportare tanto rischi di credito quanto rischi giuridici. Per il sistema finanziario dell'UE è pertanto essenziale garantire che le operazioni siano regolate in modo sicuro ed efficiente. I depositari centrali di titoli svolgono un ruolo cruciale nei mercati dei capitali e nel sistema finanziario dell'UE. Ad esempio, nel 2019 le operazioni regolate dai depositari

centrali di titoli dell'UE hanno raggiunto un volume pari a circa 1 120 000 miliardi di €. La centralità del loro ruolo si è resa anche evidente di recente, nel contesto delle sanzioni dell'UE nei confronti della Russia. Il 25 febbraio 2022 l'UE ha convenuto di vietare la tenuta di conti di clienti russi da parte dei depositari centrali di titoli dell'UE, il che dimostra la loro centralità nel sistema finanziario dell'UE. L'obiettivo generale della proposta è rendere più sicuro ed efficiente il regolamento titoli nell'UE, migliorando in tal modo l'attrattiva dei mercati dei capitali dell'UE e, in ultima analisi, contribuendo al finanziamento della nostra economia. Data la grande quantità di denaro che passa attraverso i depositari centrali di titoli, per il nostro sistema finanziario è essenziale che essi funzionino correttamente. La proposta garantirà norme più proporzionate ed efficaci per ridurre i costi di conformità e gli oneri normativi per i depositari centrali di titoli, agevolandoli nel poter offrire una gamma più ampia di servizi a livello transfrontaliero, con una migliore vigilanza sull'attività che oltrepassa i confini nazionali.

Più nel dettaglio

La proposta contiene i seguenti miglioramenti essenziali del regolamento sui depositari centrali di titoli.

- **Migliore regime di passaporto:** semplifica il sistema di passaporto attraverso il quale i depositari centrali di titoli possono operare in tutta l'UE con un'unica licenza. Elimina in particolare procedure costose e ridondanti, facilitando la prestazione transfrontaliera di servizi e la concorrenza.
- **Migliore cooperazione amministrativa tra le autorità di vigilanza:** migliora la cooperazione tra le autorità di vigilanza imponendo l'istituzione di collegi per alcuni depositari centrali di titoli al fine di accrescere la coerenza e la convergenza della vigilanza.
- **Migliori servizi accessori di tipo bancario:** adegua le condizioni alle quali i depositari centrali di titoli possono accedere ai servizi bancari, consentendo loro di offrire servizi di regolamento per una gamma più ampia di valute e dando alle imprese l'opportunità di ottenere finanziamenti da un insieme più vasto di investitori, anche a livello transfrontaliero.
- **Migliore disciplina del regolamento:** modifica alcuni elementi del regime della disciplina di regolamento, cambiando il processo in base al quale potrebbero diventare applicabili procedure obbligatorie di acquisto forzoso (buy-in), e modifica alcuni aspetti tecnici del regime della disciplina di regolamento per renderlo più efficace e proporzionato.
- **Migliore sorveglianza dei depositari centrali di titoli di paesi terzi:** garantisce che le autorità di vigilanza dispongano di migliori informazioni sull'attività dei depositari centrali di titoli di paesi terzi nell'UE.

La proposta sarà ora presentata al Parlamento europeo e al Consiglio perché sia esaminata e adottata.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"L'Europa ha bisogno di un sistema finanziario forte, che renda efficace la nostra ripresa e sostenga la crescita a lungo termine, fondato su mercati dei capitali profondi, integrati e ben funzionanti. Semplificando le norme dell'UE per rendere più efficiente il regolamento delle operazioni in titoli, quali azioni e obbligazioni, miglioreremo le modalità di funzionamento dell'infrastruttura dei mercati finanziari tra paesi dell'UE. Stiamo compiendo un ulteriore passo in avanti per creare mercati dei capitali europei più efficienti e attraenti, a vantaggio di investitori e imprese, comprese le piccole e medie imprese."*

Mairead McGuinness, Commissaria responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"I mercati dei capitali europei sono fondamentali per*

finanziare la nostra economia, in particolare le transizioni verde e digitale, ma permangono ostacoli alla piena realizzazione delle loro potenzialità. Vogliamo rendere i nostri depositari centrali di titoli più efficienti e competitivi, preservando nel contempo la stabilità finanziaria. Il riesame va proprio in questa direzione: riducendo gli oneri burocratici per i depositari centrali di titoli che intendono espandere le loro attività a livello transfrontaliero, creiamo un vero mercato unico per il regolamento titoli nell'UE e promuoviamo la concorrenza nel mercato. Ciò contribuisce al nostro obiettivo ultimo di costruire l'Unione dei mercati dei capitali."

Contesto

Il regolamento sui depositari centrali di titoli è stato adottato nel 2014 a seguito della crisi finanziaria per migliorare la sicurezza e l'efficienza del regolamento titoli e per stabilire una serie di requisiti comuni per i depositari centrali di titoli in tutta l'UE. La riforma del regolamento sui depositari centrali di titoli muove dai risultati della consultazione mirata sul riesame di tale atto legislativo che la Commissione era chiamata a effettuare, nonché dai contributi ricevuti da vari portatori di interessi, tra cui l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati. Essa si iscrive inoltre nell'impegno della Commissione inteso a garantire che la legislazione dell'UE produca risultati per i cittadini e le imprese in maniera efficace e con costi minimi (REFIT). Il piano d'azione del 2020 per l'Unione dei mercati dei capitali e il programma di lavoro della Commissione per il 2021 annunciavano l'intenzione della Commissione di presentare una proposta legislativa di modifica del regolamento sui depositari centrali di titoli al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia e di contribuire allo sviluppo nell'UE di mercati del regolamento titoli più efficienti. Le infrastrutture di mercato facevano parte anche di un pacchetto legislativo sulla **finanza digitale** pubblicato dalla Commissione nel **settembre 2020**, in linea con le priorità della Commissione per rendere l'Europa pronta per l'era digitale e creare un'economia che guardi al futuro e sia al servizio delle persone.

(Fonte Commissione Europea)

2. Ucraina: quarta serie di misure restrittive dell'UE nei confronti della Russia

La Commissione europea si compiace dell'accordo del Consiglio sull'adozione di una quarta serie di misure restrittive nei confronti della Russia in risposta alla brutale aggressione dell'Ucraina e del popolo ucraino.

Stabilite in coordinamento con i partner internazionali, in particolare gli Stati Uniti d'America, le sanzioni permetteranno di aumentare ancora la pressione economica sul Cremlino, concorrendo a minarne la capacità di finanziare l'invasione dell'Ucraina. Segue l'elenco delle misure concordate. Divieto totale di qualsiasi operazione con determinate imprese statali russe in diversi settori, ossia con il complesso industrial-militare del Cremlino. Divieto di importazione nell'UE dei prodotti siderurgici attualmente contemplati da misure di salvaguardia dell'UE, con conseguente perdita per la Russia di entrate da esportazione per circa 3,3 miliardi di €uro. A compensazione saranno aumentati i contingenti di importazione da altri paesi terzi. Ampio divieto di nuovi investimenti nel settore energetico russo in senso lato, con limitate eccezioni per l'energia nucleare civile e il trasporto di determinati prodotti energetici verso l'UE. Divieto di esportazione di beni di lusso dall'UE (ad esempio automobili di lusso, gioielli, ecc.) per colpire direttamente le élite russe. Ulteriore ampliamento dell'elenco delle persone ed entità colpite dalle sanzioni a ulteriori oligarchi ed élite del mondo degli affari collegati al Cremlino e alle società attive nel settore militare e della difesa che procurano sostegno logistico e materiale all'invasione. A questo si aggiunge l'inserimento nell'elenco di soggetti dediti ad attività di disinformazione. Divieto alle agenzie dell'UE di rating del credito di classificare la Russia e le società russe e di prestare servizi di rating a clienti russi, con conseguente ulteriore perdita per questi di possibilità di accesso ai mercati finanziari dell'UE.



Russia privata dello status di nazione più favorita

Insieme ad altri membri dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), l'UE ha deciso di negare ai prodotti e servizi russi il trattamento di nazione più favorita sui mercati dell'UE. La misura, che concreta l'annuncio dei membri del G7 di venerdì 11 marzo, sospenderà i benefici considerevoli di cui la Russia gode in quanto membro dell'OMC. Le decisioni assunte nei confronti della Russia tutelano gli interessi di sicurezza essenziali dell'UE e dei suoi partner alla luce dell'aggressione non provocata, premeditata e ingiustificata dell'Ucraina di cui la Russia, assistita dalla Bielorussia, si è resa responsabile. Le decisioni sono totalmente giustificate in virtù del diritto dell'OMC.

Ulteriori informazioni

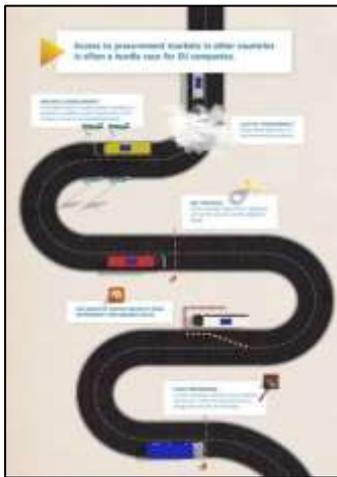
L'accordo muove dal complesso di misure a tutto campo e senza precedenti che l'UE ha adottato in reazione agli atti di aggressione compiuti dalla Russia contro l'integrità territoriale dell'Ucraina e alle sempre maggiori atrocità che prendono di mira la popolazione civile e le città ucraine. In quanto custode dei trattati la Commissione europea è responsabile di vigilare sull'applicazione delle sanzioni dell'UE in tutta l'Unione. L'UE è unita e solidale con l'Ucraina e continuerà a sostenere l'Ucraina e il suo popolo insieme ai partner internazionali, anche attraverso ulteriore sostegno politico, finanziario e umanitario.

(Fonte: Commissione Europea)

3. L'UE agisce per migliorare l'accesso reciproco agli appalti internazionali

La Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico per dare all'UE una maggiore influenza nell'accesso ai mercati degli appalti pubblici al di fuori dell'Unione, aumentando così le opportunità per le imprese dell'UE.

L'accordo sullo strumento per gli appalti internazionali fa seguito al trilogico definitivo tenutosi a Bruxelles lunedì 14 marzo. Il mercato degli appalti pubblici dell'UE è uno dei più grandi e più accessibili al mondo. Tuttavia molti dei principali partner commerciali dell'UE applicano nei loro mercati pratiche restrittive



discriminatorie nei confronti delle imprese dell'UE. Tali restrizioni riguardano settori competitivi dell'UE quali la costruzione, i trasporti pubblici, i dispositivi medici, la produzione di energia e i prodotti farmaceutici. Lo strumento per gli appalti internazionali contribuirà ad affrontare questo problema dando all'UE il potere di avviare indagini nei casi di presunte restrizioni imposte alle imprese dell'UE sui mercati degli appalti pubblici di paesi terzi, di avviare consultazioni con i paesi interessati per l'apertura dei loro mercati degli appalti e, in ultima istanza, di limitare l'accesso al mercato degli appalti dell'UE per le società estere di paesi che continuano ad applicare restrizioni alle imprese dell'UE. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo e Commissario per il Commercio, ha dichiarato: *"La parità di condizioni è essenziale per la competitività delle nostre imprese. Mentre l'UE ha mantenuto aperto il proprio mercato degli appalti pubblici, non si può dire lo stesso per molti paesi terzi, in cui le nostre imprese si trovano ancora ad affrontare ostacoli iniqui. Continuiamo a favorire il dialogo per risolvere tali*

questioni. Ma in ultima istanza questo nuovo strumento ci permetterà di esercitare una maggiore influenza per eliminare tali ostacoli e promuovere una concorrenza leale a vantaggio di tutti." Lo strumento per gli appalti internazionali consentirà in definitiva alla Commissione di applicare restrizioni ai mercati degli appalti pubblici dell'UE adottando misure di adeguamento del modo in cui vengono valutate le offerte dei paesi interessati oppure escludendo determinate offerte provenienti da tali paesi. In pratica con le misure di adeguamento il prezzo delle offerte dei paesi interessati verrebbe considerato, in confronto alle altre offerte, più elevato rispetto al prezzo effettivamente proposto. Ciò darebbe agli offerenti dell'UE e dei paesi non destinatari delle misure un vantaggio competitivo sui mercati degli appalti pubblici dell'UE. Si tratterebbe di una misura di ultima istanza. Prima di adottarla, la Commissione avvierà indagini nei casi di presunte restrizioni imposte alle imprese dell'UE sui mercati degli appalti pubblici di paesi terzi. Parallelamente alle indagini sulle restrizioni nei confronti di beni, servizi e/o fornitori dell'UE, la Commissione organizzerà con il paese interessato consultazioni per l'apertura del suo mercato degli appalti. Tali consultazioni potrebbero svolgersi anche sotto forma di negoziati per un accordo internazionale. In ogni caso, per evitare l'applicazione di tali misure, i paesi terzi devono porre fine alle loro pratiche restrittive. Lo strumento per gli appalti internazionali non pregiudica gli attuali impegni dell'UE, anche nel quadro dell'accordo dell'OMC sugli appalti pubblici (AAP) e degli accordi commerciali bilaterali.

Contesto

Gli appalti pubblici riguardano le modalità con cui la pubblica amministrazione spende i fondi pubblici per acquistare beni e servizi, dall'acquisto di computer alla costruzione di strade o alla gestione di una rete di trasporto. Gli appalti pubblici rappresentano una parte significativa delle economie nazionali. La spesa per gli appalti pubblici rappresenta in media tra il 10 % e il 20 % del PIL di ciascun paese e oltre 8 000 miliardi di € di opportunità commerciali a livello mondiale. L'UE è favorevole all'apertura dei mercati internazionali degli appalti pubblici e ha aperto i propri mercati per numerosi beni e servizi provenienti da paesi terzi. La chiusura dei mercati degli appalti pregiudica la concorrenza e la trasparenza e porta ad un aumento dei costi dei beni e servizi pubblici per i contribuenti e del rischio di

corruzione. Lo strumento per gli appalti internazionali è stato proposto per la prima volta dalla Commissione nel 2012 ed è stato modificato nel 2016. Nel giugno 2021 il Consiglio ha adottato la sua posizione sulla proposta relativa allo strumento per gli appalti internazionali. In seguito all'accordo politico il Parlamento europeo e il Consiglio adotteranno formalmente il regolamento modificato, affinché possa entrare in vigore quanto prima.

(Fonte Commissione Europea)

4. Il futuro dell'Europa: un'altra plenaria dedicata alle proposte dei cittadini

Per la seconda volta un'intera sessione plenaria è dedicata a fare il punto sulle raccomandazioni ricevute dai panel di cittadini della Conferenza. Partecipano cittadini e deputati ucraini.

La plenaria della Conferenza ha discusso 88 raccomandazioni presentate dai panel europei di cittadini riguardanti "L'UE nel mondo/migrazione" e "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione/Istruzione, cultura, gioventù e sport/Trasformazione digitale" e le raccomandazioni pertinenti formulate dai panel nazionali di cittadini." L'invasione dell'Ucraina da parte di Putin e la reazione dell'UE sono stati al centro dei dibattiti di attualità di questo fine settimana. Alle discussioni sul tema "L'UE nel mondo" sono intervenuti rappresentanti dei rifugiati in fuga dalla guerra in Ucraina, deputati della Verkhovna Rada dell'Ucraina ed esponenti dell'associazione PromoUkraina per condividere le loro opinioni. Hanno partecipato anche rappresentanti dei Balcani occidentali. I loro interventi possono essere riascoltati [qui](#). Gli estratti della sessione plenaria della Conferenza sono disponibili su [EbS](#).

Dichiarazioni dei copresidenti del comitato esecutivo della Conferenza:

Guy **Verhofstadt** (Parlamento europeo) ha commentato: "*L'onda d'urto provocata dai drammatici eventi in Ucraina sta investendo la nostra Unione europea, come è risultato evidente dai dibattiti di questa plenaria. Le conclusioni della Conferenza dovranno riflettere questa situazione. È ovvio che il futuro sarà diverso da come lo immaginavamo anche solo qualche settimana fa. L'Europa sarà quindi costretta a correggere il suo corso per affrontare quel futuro e il nuovo ordine mondiale che si sta profilando.*" Clément **Beaune** (Presidenza francese del Consiglio) ha dichiarato: "*Abbiamo ricevuto tutte le raccomandazioni formulate dai cittadini europei. La plenaria della Conferenza deve adoperarsi per tradurre queste raccomandazioni in proposte concrete. Alla luce dei drammatici eventi in corso nel nostro continente, è indispensabile riformare e rafforzare la nostra Unione.*" Dubravka **Šuica** (Vicepresidente della Commissione europea) ha affermato: "*Mentre noi qui siamo impegnati in un esercizio che ci avvicina ai cittadini, Putin sta lanciando un'azione militare contro i cittadini ucraini che avevano espresso aspirazioni europee. Questo è un attacco ai nostri valori e al nostro stile di vita. Essere europei significa essere parte di un progetto unico, un progetto che permette a ciascuno di vivere appieno il proprio potenziale e di esercitare i propri diritti. Ecco perché proprio adesso, in queste terribili circostanze, la Conferenza è più importante che mai. Ed è più necessaria che mai.*" Il 25 e 26 marzo la plenaria della Conferenza elaborerà le sue proposte, che saranno basate sulle raccomandazioni dei panel di cittadini, sia nazionali sia europei, sugli input raccolti attraverso la piattaforma digitale multilingue e sui dibattiti che hanno avuto luogo in sede di plenaria e nell'ambito dei gruppi di lavoro, raggruppati per temi.



Contesto

Le raccomandazioni del panel "L'UE nel mondo/migrazione" adottate nel corso della riunione finale di Maastricht lo scorso febbraio sono disponibili [qui](#). Le raccomandazioni del panel "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione/Istruzione, cultura, gioventù e sport/Trasformazione digitale", ultimate a febbraio a Dublino, sono disponibili [qui](#). Ciascuno dei panel europei di cittadini ha visto la partecipazione di circa 200 europei di età e contesti diversi e provenienti da tutti gli Stati membri, che si sono riuniti per discutere e adottare raccomandazioni sulle sfide che l'Europa si trova ad affrontare ora e in futuro. Alla sessione plenaria della Conferenza partecipano rappresentanti del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione europea, dei parlamenti nazionali e dei cittadini. Sono rappresentati anche il Comitato delle regioni e il Comitato economico e sociale, le parti sociali e la società civile. La plenaria presenterà, su base consensuale, le sue proposte al comitato esecutivo, affinché quest'ultimo elabori le conclusioni della Conferenza in piena cooperazione e in piena trasparenza con la plenaria.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Negoziati sulla biodiversità mondiale: UE in prima linea per un nuovo ambizioso accordo

Dal 14 al 29 marzo l'Unione europea partecipa a una nuova tornata di riunioni sulla biodiversità mondiale per portare avanti l'elaborazione del quadro globale post-2020 in materia di biodiversità, un nuovo accordo che mira ad arrestare e invertire la perdita di piante, animali ed ecosistemi in tutto il mondo.

Gli incontri di Ginevra rappresentano l'ultima opportunità ufficiale di negoziato per i governi prima che l'accordo decennale sia adottato alla 15ª conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità (COP15) in programma quest'anno a Kunming, in Cina. Il quadro guiderà l'azione globale a beneficio della natura e delle persone, di vitale importanza per affrontare i cambiamenti climatici e costruire un mondo più equo, più sicuro e più sano per tutti, dovunque. Virginijus **Sinkevičius**, commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: *"In questo momento così delicato il multilateralismo è più importante che mai, per noi tutti e per la natura da cui dipendiamo. I fatti parlano chiaro: dobbiamo puntare a un futuro in armonia con la natura, per noi stessi, per le prossime generazioni e per lo sviluppo sostenibile. Per farlo*



abbiamo bisogno di una tabella di marcia comune. Alla COP15 la comunità internazionale cercherà un'intesa su un quadro globale ambizioso in materia di biodiversità, con un solido sistema di monitoraggio per misurare i progressi compiuti sul campo nell'invertire la perdita di risorse naturali. Ma la strada è ancora lunga e dobbiamo ridurre notevolmente

le distanze tra le posizioni delle parti. Ai negoziati di Ginevra l'Unione perorerà obiettivi ambiziosi e darà il buon esempio." L'UE ha dato prova di leadership collaborando con paesi che condividono gli stessi principi nell'intento di raggiungere un accordo ambizioso, caratterizzato da traguardi misurabili per contrastare le cause dirette e indirette della perdita di biodiversità, da disposizioni di monitoraggio e riesame molto più rigorose e dalla chiarezza riguardo ai mezzi di attuazione. Durante i negoziati l'Unione si impegnerà per far includere nel quadro almeno gli elementi seguenti: obiettivi e traguardi ambiziosi, misurabili e con scadenze prestabilite, tesi a far sì che entro il 2050 tutti gli ecosistemi del pianeta siano ripristinati, resilienti e adeguatamente protetti; traguardi per contrastare le cause dirette e indirette della perdita di biodiversità e garantire un uso sostenibile delle risorse naturali, tra cui il cosiddetto traguardo del "30x30" (protezione del 30% delle terre e degli oceani del pianeta entro il 2030); disposizioni operative per mobilitare finanziamenti e altri mezzi di attuazione. A tale proposito lo scorso settembre la Presidente **von der Leyen** ha annunciato che l'UE raddoppierà i finanziamenti internazionali alla biodiversità, in particolare a favore dei paesi più vulnerabili; processi molto più rigorosi di attuazione, monitoraggio e riesame, anche grazie alla trasparenza circa l'attuazione prevista, alla rendicontazione, all'analisi e al bilancio delle lacune globali e, se necessario, all'intensificazione degli sforzi; effettiva attuazione del terzo obiettivo della convenzione sulla biodiversità, riguardante l'accesso e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche connesse alla biodiversità, che consentono anche alla scienza, alla ricerca e all'innovazione di continuare ad apportare benefici utili al conseguimento degli altri obiettivi; e rispetto dei diritti delle popolazioni indigene e piena ed effettiva partecipazione di queste popolazioni e dei portatori di interessi. L'UE farà leva sui buoni risultati ottenuti all'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente, tra cui l'accordo raggiunto sulla definizione di "soluzioni basate sulla natura", essenziali per la natura, le persone e il clima.

Contesto

La relazione di valutazione globale dell'IPBES sulla biodiversità e il recente contributo alla 6ª relazione di valutazione del gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico sottolineano che il pianeta dispone di una breve finestra temporale per garantire un futuro vivibile. Bisogna intervenire con urgenza per ripristinare gli ecosistemi degradati e mitigare nel prossimo decennio gli impatti dei cambiamenti climatici, in particolare attraverso il ripristino delle zone umide degradate e di fiumi, foreste ed ecosistemi agricoli. La conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità (COP15) si articola in due momenti. La prima parte si è svolta a Kunming e in formato virtuale dall'11 al 15 ottobre 2021, con un segmento ad alto livello. Le parti della convenzione sulla diversità biologica hanno adottato la dichiarazione di Kunming, ribadendo l'impegno a realizzare la visione per il 2050 di "vivere in armonia con la natura". Questo impegno politico deve ora tradursi in un sostegno concreto a un ambizioso quadro globale post-2020 in materia di biodiversità e alla sua piena attuazione. La seconda parte della COP15 si terrà in presenza a Kunming, in Cina, nel 2022. Le parti si riuniranno per concludere i negoziati e concordare un nuovo quadro globale post-2020 in materia di biodiversità. Lo scorso anno, nel quadro del Green Deal europeo, la Commissione ha adottato la strategia dell'UE sulla biodiversità, che si prefigge di riportare la biodiversità europea sulla via della ripresa entro il 2030. Nell'ambito di questa strategia la Commissione presenterà entro la fine del mese una proposta legislativa pionieristica.

(Fonte Commissione Europea)

6. Norme a livello dell'UE per combattere la violenza contro le donne

La Commissione europea propone norme miranti a combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica a livello dell'UE.

La direttiva proposta renderà penalmente perseguibili lo stupro come atto basato sulla mancanza di consenso, le mutilazioni genitali femminili e la violenza online, in particolare: la condivisione non consensuale di immagini intime, lo stalking online, le molestie online e l'incitamento alla violenza o all'odio online. Le nuove norme, inoltre, rafforzano l'accesso delle vittime alla giustizia e sollecitano gli Stati membri ad instaurare un sistema di sportello unico, con servizi di assistenza e protezione ubicati tutti nello stesso luogo. Le vittime dovrebbero poter chiedere un risarcimento nel corso del procedimento penale. La proposta invita inoltre a predisporre un'assistenza specialistica e una protezione adeguate, ad esempio istituendo linee gratuite di assistenza telefonica e creando centri antistupro. Prevede infine un'assistenza mirata per i gruppi con esigenze specifiche o a rischio, comprese le donne che fuggono dai conflitti armati. Di seguito, gli **elementi chiave** delle nuove norme proposte.



Perseguibilità penale dello stupro, delle mutilazioni genitali femminili e della violenza online

La Commissione propone di qualificare come reati in tutta l'UE: lo stupro come atto non consensuale, le mutilazioni genitali femminili, lo stalking online, la condivisione non consensuale di immagini intime, le molestie online e l'incitamento alla violenza o all'odio online. La proposta integra e rende operativa la legge sui servizi digitali mediante la definizione dei contenuti illegali online connessi alla violenza online. Consentirà inoltre di accelerare i procedimenti giudiziari affinché questo tipo di contenuti online possa essere rimosso rapidamente.

Modalità di denuncia sicure e procedura di valutazione del rischio

La proposta affronta il problema, tuttora diffuso, della scarsità di denunce riguardanti gli atti di violenza perpetrati contro le donne. Introduce nuove modalità di denuncia più sicure, più semplici, più accessibili, anche online, e attente sia alla dimensione di genere che alla sensibilità del minore. Nel segnalare un sospetto fondato di rischio imminente di danno fisico grave, i professionisti che si occupano di violenza, ad esempio gli operatori sanitari o gli psichiatri, non verrebbero più ostacolati dalle norme a tutela della privacy. Le autorità sarebbero inoltre obbligate a effettuare valutazioni individuali dei rischi al momento del primo contatto da parte della vittima, così da poter valutare in che misura l'autore del reato possa rappresentare un rischio. Su tale base, esse dovrebbero fornire immediatamente protezione alla vittima mediante l'emanazione urgente di misure di allontanamento o di ordini di protezione.

Rispetto della vita privata della vittima nel procedimento giudiziario e diritto al risarcimento

La Commissione propone che le prove o le domande relative alla vita privata della vittima, in particolare sulla sua storia sessuale, possano essere utilizzate solo se strettamente necessarie. La vittima dovrebbe avere il diritto di chiedere all'autore del reato il risarcimento integrale dei danni, compresi i costi dell'assistenza sanitaria, dei servizi di sostegno, della perdita di reddito e dei danni fisici e psicologici subiti, e dovrebbe poter chiedere tale risarcimento nel corso del procedimento penale.

Assistenza alle vittime attraverso l'istituzione di una linea di assistenza telefonica e di centri antistupro

Per rispondere alle esigenze molto specifiche delle vittime di violenza sessuale, la Commissione propone che gli Stati membri mettano a disposizione servizi ad hoc, ad esempio mediante la creazione di centri antistupro. Le vittime a maggior rischio di violenza, incluse le donne che fuggono dai conflitti armati, dovrebbero ricevere un'assistenza mirata dagli Stati membri. La linea di assistenza telefonica nazionale a supporto delle vittime di violenza contro le donne e di violenza domestica dovrebbe essere disponibile gratuitamente 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per tutto l'arco dell'anno. Se la vittima è minorenne, le autorità dovrebbero fornirle un'assistenza adeguata all'età, nell'interesse superiore del minore. Le vittime di violenza online avranno diritto anch'esse a un sostegno adeguato, tra cui una consulenza su come ottenere assistenza legale e come rimuovere determinati contenuti online. In caso di molestie sessuali sul lavoro, dovrebbero essere messi a disposizione delle vittime e dei datori di lavoro servizi di consulenza esterna.

Miglior coordinamento e cooperazione

Gli Stati membri dovrebbero scambiarsi le migliori pratiche e consultarsi sui casi di rilevanza penale, anche attraverso Eurojust e la rete giudiziaria europea. Per seguire i progressi compiuti e monitorare la situazione in tutti gli Stati membri, la Commissione propone inoltre l'obbligo per gli Stati membri di raccogliere dati sulla violenza contro le donne e la violenza domestica da utilizzare ai fini di un'indagine condotta a livello dell'UE ogni cinque anni.

Relazione 2022 sulla parità di genere



La Commissione pubblica anche l'edizione 2022 della relazione annuale della Commissione europea sulla parità di genere nell'UE. Nel 2021 si sono fatti notevoli passi avanti a livello di proposte legislative, in particolare sulla trasparenza retributiva, sui salari minimi adeguati nell'UE e su una nuova legge sui servizi digitali che contribuirà a proteggere gli utenti online. Nel dicembre 2021 la Commissione ha inoltre proposto di includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nell'elenco dei reati previsti dall'UE. La relazione, inoltre, sottolinea l'impatto esponenziale della pandemia sulle donne. Dopo un decennio di aumento costante, nel 2020 la partecipazione delle donne alla forza lavoro è diminuita dello 0,5 % rispetto al 2019. La violenza contro le donne e la violenza domestica, ancora diffuse nell'UE, si sono ulteriormente aggravate con la pandemia, compresa la violenza online. La relazione, infine, dimostra quanto sia finanziariamente costoso il fatto di non affrontare la violenza contro le donne e la violenza domestica: secondo calcoli estimativi, ben 289 miliardi di € all'anno.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente della Commissione europea, Ursula **von der Leyen**, ha dichiarato: *"Voglio un'Europa che sia al fianco delle donne e che dia loro protezione e sostegno. Voglio una società che impedisca, condanni e persegua penalmente gli atti di violenza contro le donne ogniqualvolta essi vengono perpetrati. È giunto il momento della giustizia e della parità. Ecco perché presentiamo le norme giuste per accelerare il cambiamento."* La Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, Věra **Jourová**, ha dichiarato: *"Troppe donne, ragazze e bambine sono vittime di stupri, molestie o abusi: non c'è posto per tutto questo nell'Europa moderna. Purtroppo, però, la situazione non sta migliorando con sufficiente rapidità e la violenza online sta aumentando vertiginosamente. Per la prima volta, proponiamo una normativa a livello dell'UE per combattere la violenza contro le donne che offrirà strumenti concreti alle vittime. Chi commette simili reati dovrà rispondere delle conseguenze delle sue azioni."* La Commissaria per l'Uguaglianza, Helena **Dalli**, ha dichiarato: *"La violenza contro le donne ha ricadute dirette sulla parità delle donne e si ripercuote negativamente sulla nostra capacità di realizzarci e farci strada nella società. L'obiettivo e gli impegni della Commissione sono chiari. Presentiamo una proposta legislativa globale sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica nel rispetto delle norme internazionali. Con questa proposta faremo la differenza per le donne, le ragazze e le bambine di tutta Europa."*

Contesto

La necessità di prevenire e combattere la violenza contro le donne, proteggere le vittime e punire gli autori di questi reati è stata annunciata negli orientamenti politici della Presidente von der Leyen quale priorità fondamentale della Commissione e rientra nella strategia per la parità di genere 2020-2025. La violenza contro le donne e la violenza domestica sono molto diffuse in tutti gli Stati membri e, secondo le stime, **colpiscono nell'UE una donna su tre**. Una donna su due ha subito molestie sessuali e una su venti riferisce di essere stata stuprata. Anche la **violenza online** è in aumento, in particolare nei confronti delle donne attive nella vita pubblica, ad esempio nel giornalismo o in politica. Una ragazza su due è stata vittima di violenza di genere online. Le donne subiscono atti di **violenza anche sul lavoro**: circa un terzo delle donne oggetto di molestie sessuali nell'UE ha subito tali molestie proprio in ambito lavorativo. Il Parlamento europeo, accanto alle ONG di tutta l'UE e alle organizzazioni per i diritti delle vittime, ha invocato ripetutamente una legislazione sulla violenza contro le donne e la violenza domestica e, più in generale, sulla violenza online contro le donne. Nell'ambito dell'attuale azione della Commissione mirante a contrastare la violenza di genere e promuovere la parità e nel quadro del nuovo programma di finanziamento "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori", la cui dotazione è pari a 1,55 miliardi di €, sono disponibili, per il 2022, 30,5 milioni di € per progetti volti a prevenire e combattere la violenza contro le donne e i minori e 6,8 milioni di € per progetti che promuovono il pieno esercizio, da parte delle donne, dei diritti loro spettanti, la libertà dagli stereotipi di genere, l'equilibrio tra la vita professionale e la vita privata, l'emancipazione femminile e l'integrazione della dimensione di genere.



(Fonte: Commissione Europea)

7. Azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili

La Commissione europea ha proposto una bozza di piano per affrancare l'Europa dai combustibili fossili russi ben prima del 2030, cominciando con il gas, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Il piano delinea inoltre una serie di **misure volte a rispondere all'aumento dei prezzi dell'energia** in Europa e a **ricostituire le scorte di gas per il prossimo inverno**. Da vari mesi l'Europa si trova ad affrontare un aumento dei prezzi dell'energia, ma ora l'incertezza sull'approvvigionamento sta aggravando il problema. REPowerEU mirerà a diversificare le fonti di approvvigionamento di gas, accelerare la diffusione di gas rinnovabili e sostituire il gas nel riscaldamento e nella produzione di energia, rendendo così possibile **ridurre di due terzi la domanda dell'UE di gas russo entro la fine dell'anno**. Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione, ha dichiarato: *"Dobbiamo diventare indipendenti dal petrolio, dal carbone e dal gas russi. Non possiamo assolutamente fare affidamento su un fornitore che ci minaccia esplicitamente. Dobbiamo agire ora per attenuare l'impatto dell'aumento dei prezzi dell'energia, diversificare le fonti di approvvigionamento di gas per il prossimo inverno e accelerare la transizione verso l'energia pulita. Quanto più velocemente passeremo alle energie rinnovabili e all'idrogeno, associati a una maggiore efficienza energetica, tanto più velocemente saremo di fatto indipendenti e in controllo del nostro sistema energetico. Discuterò le idee della Commissione con i leader europei a Versailles nel corso di questa settimana e mi impegnerò poi per attuarle rapidamente con la mia squadra."* Frans Timmermans, Vicepresidente esecutivo responsabile per il



Green Deal europeo, ha dichiarato: *"È giunto il momento di affrontare le nostre vulnerabilità e di diventare rapidamente più indipendenti nelle nostre scelte energetiche, è giunto il momento di passare alle fonti rinnovabili alla velocità della luce: le fonti rinnovabili sono una fonte di energia a basso costo, pulita e potenzialmente infinita e, invece di finanziare l'industria dei combustibili fossili altrove, creano posti di lavoro qui. La guerra di Putin in Ucraina dimostra l'urgenza di accelerare la transizione verso l'energia pulita."* Kadri Simson, Commissaria per l'Energia, ha dichiarato: *"L'invasione dell'Ucraina da parte della*

Russia ha aggravato la situazione della sicurezza dell'approvvigionamento e portato i prezzi dell'energia a livelli senza precedenti. Per le restanti settimane di quest'inverno l'Europa dispone di quantità di gas sufficienti, ma dobbiamo ricostituire urgentemente le riserve per il prossimo anno. La Commissione proporrà pertanto che entro il 1° ottobre gli impianti di stoccaggio di gas nell'UE siano riempiti almeno al 90%. Abbiamo inoltre delineato la regolamentazione dei prezzi, gli aiuti di Stato e le misure fiscali intesi a proteggere le famiglie e le imprese europee dall'impatto dei prezzi eccezionalmente elevati."

Misure di emergenza sui prezzi dell'energia e sullo stoccaggio del gas

Il pacchetto di misure della Commissione sui prezzi dell'energia dell'ottobre scorso ha aiutato gli Stati membri ad **attenuare l'impatto dei prezzi elevati sui consumatori vulnerabili** e rimane un quadro di riferimento importante per le misure nazionali. La Commissione presenta agli Stati membri **ulteriori orientamenti**, che confermano la possibilità di regolamentare i prezzi in circostanze eccezionali e definiscono le modalità con cui gli Stati membri possono redistribuire ai consumatori le entrate derivanti dagli elevati profitti del settore energetico e dallo scambio di quote di emissione. **Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato** offrono poi agli Stati membri la possibilità di fornire **sostegno a breve termine alle imprese colpite dai prezzi elevati dell'energia** e di contribuire a ridurre l'esposizione alla volatilità dei prezzi dell'energia a medio-lungo termine. A seguito di una consultazione su modifiche mirate degli orientamenti in materia di aiuti di Stato relativi al sistema di scambio di quote di emissione, la Commissione consulterà gli Stati membri anche in merito alla necessità e all'ambito di applicazione di un **nuovo quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato** che consenta di fornire aiuti alle imprese colpite dalla crisi, in particolare quelle che devono far fronte a costi energetici elevati. La Commissione intende presentare entro aprile una proposta legislativa che preveda **che gli impianti di stoccaggio sotterraneo di gas in tutta l'UE siano riempiti per almeno il 90%** della capacità entro il 1° ottobre di ogni anno. La proposta comporterebbe il monitoraggio e l'applicazione dei livelli di riempimento e integrerebbe accordi di solidarietà tra gli Stati membri. La Commissione **prosegue l'indagine sul mercato del gas** in risposta alle preoccupazioni su



potenziali distorsioni della concorrenza da parte degli operatori, **in particolare Gazprom**. Per affrontare la questione dell'aumento vertiginoso dei prezzi dell'energia, la Commissione esaminerà tutte le possibilità per l'adozione di misure di emergenza volte a limitare l'effetto di contagio dei prezzi del gas sui prezzi dell'energia elettrica, ad esempio stabilendo limiti di prezzo temporanei. Valuterà inoltre le **possibili soluzioni per ottimizzare l'assetto del mercato dell'energia elettrica** tenendo conto della relazione finale dell'Agenzia dell'UE per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) e di altri contributi relativi ai vantaggi e svantaggi dei meccanismi alternativi di tariffazione per mantenere l'energia elettrica a prezzi accessibili, senza perturbare l'approvvigionamento e gli ulteriori investimenti nella transizione verde.

REPowerEU - Affrancarci dalla dipendenza dal gas russo prima del 2030

Uscire gradualmente dalla dipendenza dai combustibili fossili provenienti dalla Russia è possibile ben prima del 2030. A tal fine la Commissione propone di elaborare il piano REPowerEU, che rafforzerà la



resilienza del sistema energetico dell'UE nel suo complesso e sarà basato su due pilastri: diversificare gli approvvigionamenti di gas, grazie all'aumento delle importazioni (GNL e via gasdotto) da fornitori non russi e all'aumento dei volumi di produzione e di importazione di biometano e idrogeno rinnovabile; ridurre più rapidamente l'uso dei combustibili fossili nell'edilizia, anche abitativa, nell'industria e a livello di sistema energetico grazie a miglioramenti dell'efficienza energetica, all'aumento delle energie rinnovabili e all'elettrificazione e superando le strozzature infrastrutturali. La piena attuazione delle proposte della Commissione contemplate dal pacchetto "Pronti per il 55 %" (*Fit for 55*) ridurrebbe già il nostro consumo annuo di gas fossile del 30 %, l'equivalente di 100 miliardi di metri cubi (mld di m³), entro il 2030. Con le misure previste dal piano REPowerEU si potrebbe eliminare gradualmente l'utilizzo di almeno 155 mld di m³ di gas fossile, equivalenti al volume importato dalla Russia nel 2021. Quasi due terzi di tale riduzione possono essere conseguiti entro un anno, ponendo fine all'eccessiva dipendenza dell'UE da un unico fornitore. La Commissione propone di collaborare con gli Stati membri per individuare i progetti più idonei

a conseguire tali obiettivi, sulla base dell'ampio lavoro già svolto sui piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

Contesto

La nuova realtà geopolitica e del mercato dell'energia ci impone di accelerare drasticamente la transizione verso l'energia pulita e di aumentare l'indipendenza energetica dell'Europa da fornitori inaffidabili e da combustibili fossili volatili. L'invasione dell'Ucraina ha reso evidente e forte come mai prima d'ora la necessità di una transizione rapida verso l'energia pulita. L'UE importa il 90 % del gas che consuma e la Russia fornisce circa il 45 % di tali importazioni, in percentuali variabili tra i diversi Stati membri. Dalla Russia provengono anche circa il 25 % delle importazioni di petrolio e il 45 % delle importazioni di carbone. Negli ultimi mesi il pacchetto di misure della Commissione sui prezzi dell'energia, adottato nell'ottobre 2021, ha aiutato i cittadini e le imprese a far fronte agli elevati prezzi dell'energia. 25 Stati membri hanno adottato provvedimenti in linea con il pacchetto di misure che stanno già alleggerendo le bollette energetiche di oltre 70 milioni di famiglie e di vari milioni di microimprese e piccole e medie imprese. La Commissione continua a collaborare con i vicini e i partner dei Balcani occidentali e della Comunità dell'energia che condividono con l'Unione le stesse forme di dipendenza dai combustibili fossili e l'esposizione alle impennate dei prezzi, ma anche l'impegno di perseguire gli stessi obiettivi climatici a lungo termine. Per quanto riguarda l'Ucraina, la Moldova e la Georgia, l'UE è pronta a dare sostegno per assicurare energia affidabile e sostenibile: lo sforzo in atto ai fini di una sincronizzazione d'emergenza delle reti elettriche ucraine e moldove con la rete continentale europea è un segnale chiaro di tale impegno.



(Fonte: Commissione Europea)

8. Firma degli accordi InvestEU da parte della Commissione europea e del gruppo BEI

La Commissione europea, la Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno firmato l'accordo di garanzia relativo a una garanzia di bilancio dell'Unione europea pari a 19,65 miliardi di € a sostegno di progetti di investimento in tutta Europa.

Gli investimenti nell'ambito del programma InvestEU si concentreranno su quattro settori: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; piccole e medie imprese; e investimenti sociali e competenze. La Commissione europea e la BEI hanno inoltre firmato l'accordo sul polo di consulenza InvestEU, che fornirà fino a 270 milioni di € per lo sviluppo del mercato, lo sviluppo di competenze e



servizi di consulenza a livello di progetto negli stessi settori strategici. Gli accordi aprono la strada a nuovi investimenti e alla relativa assistenza consultiva per favorire la ripresa dell'Europa post-pandemia e la duplice transizione verde e digitale. L'Unione europea ha raggiunto un traguardo fondamentale nell'attuazione del programma InvestEU con la firma dell'accordo di garanzia e dell'accordo relativo al polo di consulenza da parte della Commissione europea, della Banca europea per gli investimenti (BEI) e del Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Il programma InvestEU è un pilastro imprescindibile del più grande pacchetto di incentivi mai

adottato dall'Unione europea per favorire la ripresa dalla pandemia di COVID-19 e contribuire a costruire un'economia europea più verde, più digitale e più resiliente. Può inoltre sostenere l'economia europea nell'affrontare le nuove sfide derivanti dalle grandi incertezze legate alle prospettive globali e di sicurezza. InvestEU consta di tre componenti: il Fondo InvestEU, il polo di consulenza InvestEU e il portale InvestEU. Fornendo una garanzia di bilancio dell'UE di 26,2 miliardi di € a sostegno delle operazioni di finanziamento e di investimento, il programma InvestEU attirerà finanziamenti pubblici e privati con l'obiettivo di mobilitare almeno 372 miliardi di € di investimenti aggiuntivi entro il 2027, a beneficio dei cittadini e delle imprese di tutta Europa. Oltre a garantire volumi di investimenti significativi, si concentrerà sulla possibilità di finanziare investimenti che abbiano il massimo impatto per gli obiettivi strategici. Il gruppo BEI (composto dalla BEI e dal FEI) eseguirà il 75 % della garanzia di bilancio dell'UE (19,65 miliardi di €) e una percentuale analoga del bilancio di consulenza nell'ambito del polo di consulenza InvestEU. Oltre alla BEI e al FEI, che sono i principali partner esecutivi, le istituzioni finanziarie internazionali attive in Europa e le banche di promozione nazionali potranno utilizzare una quota della garanzia (25 % in totale) per sostenere programmi di investimento e progetti. I primi progetti InvestEU dovrebbero ricevere una garanzia InvestEU già ad aprile, dopo essere stati presentati al comitato per gli investimenti.

Il Fondo InvestEU si basa sul successo del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)

Il Fondo InvestEU fornirà all'UE finanziamenti fondamentali a lungo termine, attirando investimenti privati. L'accordo di garanzia stabilisce le norme per la concessione della garanzia di bilancio dell'UE e per la sua attuazione da parte della BEI e del FEI. Le operazioni che beneficiano della garanzia di bilancio dell'UE finanzieranno investimenti in quattro settori strategici per sostenere gli obiettivi dell'UE in materia di sostenibilità, eccellenza scientifica e inclusione sociale: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; piccole e medie imprese (PMI) e piccole imprese a media capitalizzazione; e investimenti sociali e competenze. Almeno il 30 % di tutti gli investimenti sarà realizzato in settori che sostengono direttamente la transizione verde dell'Europa. Il programma InvestEU si fonda sul successo del modello del piano di investimenti per l'Europa e del suo Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS). Combina 13 strumenti finanziari dell'UE disponibili nell'ambito del precedente quadro finanziario pluriennale (QFP) in un unico strumento integrato e copre un ambito di intervento più ampio rispetto al FEIS. L'impatto dei prestiti FEIS è stato significativo. Il FEIS ha conseguito risultati superiori alle aspettative: ad oggi ha mobilitato 546,5 miliardi di € in investimenti di cui hanno beneficiato oltre 1,4 milioni di PMI, decretando il proprio successo nel cofinanziamento di progetti che altrimenti non sarebbero stati realizzati.

Il polo di consulenza InvestEU aiuta i progetti a raggiungere la fase di finanziamento

Basandosi sul successo del polo europeo di consulenza sugli investimenti e di altri programmi di consulenza, la BEI e la Commissione europea hanno inoltre firmato un accordo per fornire competenze tecniche, finanziarie e strategiche ai promotori di progetti, alle autorità regionali e nazionali e agli intermediari finanziari nell'ambito del polo di consulenza InvestEU. Il polo di consulenza, gestito dalla Commissione europea, avrà nella BEI il proprio principale partner consultivo e offrirà un punto di accesso efficiente per la domanda di assistenza finanziaria e tecnica, attingendo al know-how di tutto il

gruppo BEI. Operando in tutti e quattro gli ambiti di intervento di InvestEU, il polo di consulenza sosterrà, tra l'altro, i promotori del settore pubblico e privato nell'individuazione, nella preparazione e nell'attuazione dei progetti di investimento garantiti da InvestEU e delle piattaforme di investimento in tutta l'Unione. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Questo accordo giunge con grande tempismo, nel momento in cui stiamo riemergendo dalla pandemia e ci troviamo di fronte a una crescente incertezza geopolitica. InvestEU stimolerà investimenti essenziali del settore privato su vasta scala per contribuire a costruire e sostenere le imprese e i posti di lavoro del futuro, rendendoci più preparati di fronte alle inevitabili conseguenze economiche e sociali della guerra in Ucraina. L'accordo è fondamentale e ci aiuterà a raggiungere non solo i nostri traguardi economici a medio termine, ma anche i nostri obiettivi più ampi."* Paolo **Gentiloni**, Commissario responsabile per l'Economia, ha affermato: *"Nei prossimi anni dovremo far fronte a esigenze di investimento davvero enormi. Nutro grande fiducia nel fatto che InvestEU si rivelerà uno strumento prezioso per aiutarci ad affrontare questa sfida. Oggi si apre un nuovo capitolo nella storia del proficuo partenariato della Commissione europea con il gruppo BEI: costruire infrastrutture sostenibili, stimolare l'innovazione, sviluppare competenze orientate al futuro e stimolare la crescita delle PMI."* Teresa **Czerwińska**, Vicepresidente della Banca europea per gli investimenti, ha dichiarato: *"Nei prossimi sei anni InvestEU sbloccherà i finanziamenti di cui abbiamo grande bisogno a sostegno delle imprese, dell'innovazione, delle infrastrutture e dell'ambiente in tutta Europa. Combinando i fondi pubblici con le nostre competenze e capacità di rischio possiamo mobilitare con successo investimenti su vasta scala, sia pubblici che privati, che sosterranno la ripresa dell'Europa dalla crisi della COVID-19 e la accompagneranno nella transizione verso un'economia verde e sostenibile. È con emozione e orgoglio che ci uniamo alla Commissione europea e ad altri partner assumendo la guida del ramo del programma InvestEU dedicato all'attuazione e alla consulenza."* Alain **Godard**, direttore esecutivo del Fondo europeo per gli investimenti, si è così espresso: *"L'avvio di InvestEU segna l'apertura di un nuovo importante capitolo per quanto riguarda il sostegno dell'UE alle piccole imprese. Sotto l'ombrello di InvestEU è accorpata una moltitudine di strumenti finanziari dell'Unione con un forte orientamento tematico che, perseguendo una transizione verde, digitale e inclusiva, accompagnano la ripresa dell'Europa dalla crisi. In quanto partner di primo piano nei lavori volti ad affrontare molteplici sfide che le nostre società e l'economia europea si trovano oggi ad affrontare, il FEI è pronto a fare la sua parte per promuovere l'innovazione, costruire nuovi mercati, rafforzare la competitività e stimolare l'occupazione e la crescita."*

Contesto

InvestEU Il programma InvestEU fornirà all'UE finanziamenti fondamentali a lungo termine, mobilitando ingenti fondi pubblici e privati a sostegno di una ripresa sostenibile, e contribuirà inoltre a mobilitare investimenti privati per le priorità strategiche dell'UE, come il Green Deal europeo e la transizione digitale. Il programma InvestEU accorperà i molteplici strumenti finanziari dell'UE attualmente disponibili per sostenere gli investimenti nell'Unione, rendendo più semplice, più efficiente e più flessibile il finanziamento di progetti di investimento in Europa. Il programma si articola in tre componenti: il Fondo InvestEU, il polo di consulenza InvestEU e il portale InvestEU. Il Fondo InvestEU sarà attuato tramite partner finanziari che investiranno in progetti utilizzando la garanzia di bilancio dell'UE di 26,2 miliardi di €. L'intera garanzia di bilancio sosterrà i progetti di investimento dei partner esecutivi, ne aumenterà la capacità di rischio e mobiliterà quindi almeno 372 miliardi di € di investimenti aggiuntivi. La Banca europea per gli investimenti (BEI): la BEI, la "Banca UE", è di proprietà congiunta dei 27 Stati membri dell'UE. Attraverso le sue attività di prestito, finanziamento misto e consulenza, mira a rafforzare il potenziale dell'Europa in termini di occupazione e crescita, a sostenere le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione degli stessi e a promuovere le politiche dell'UE al di fuori dei suoi confini. Tra il 2015 e il 2020 la BEI è stata il partner esecutivo del Fondo europeo per gli investimenti strategici e il gestore del polo europeo di consulenza sugli investimenti, i principali pilastri del piano di investimenti per l'Europa. Il fondo europeo per gli investimenti (FEI): il FEI fa parte del gruppo BEI. Sostiene le PMI europee migliorando il loro accesso ai finanziamenti attraverso un'ampia gamma di intermediari finanziari selezionati. Il FEI progetta, promuove e attua strumenti di finanziamento azionario e di debito destinati alle PMI. In questo ruolo, il FEI promuove gli obiettivi dell'UE a sostegno dell'imprenditorialità, della crescita, dell'innovazione, della ricerca e sviluppo, delle transizioni verde e digitale e dell'occupazione.



(Fonte Commissione Europea)

9. Consultazione sulle norme relative alle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche

La Commissione ha avviato l'11 marzo una consultazione pubblica sulla revisione delle norme dell'UE che limitano l'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La direttiva in questione limita l'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, in particolare per affrontare le sfide poste dalla gestione dei rifiuti e per garantire una



migliore protezione della salute e dell'ambiente. Norme armonizzate su tali sostanze contribuiscono a rafforzare l'economia circolare in questo settore altamente globalizzato e a proteggere i lavoratori. Virginijus **Sinkevičius**, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: *"Siamo circondati quotidianamente da dispositivi elettronici, che fanno parte della nostra vita e ci offrono molti benefici. A un certo punto, però, raggiungono la fine del loro ciclo di vita generando purtroppo una quantità sempre maggiore di rifiuti. Affinché siano adatti all'economia circolare, questi dispositivi devono essere privi delle sostanze chimiche più nocive al momento dello*

smantellamento, per il benessere delle persone e dell'ambiente. Abbiamo bisogno di restrizioni rigorose, in linea con la nostra ambizione di azzerare l'inquinamento." Con questa consultazione pubblica la Commissione invita i cittadini e le parti interessate a esprimere le loro opinioni al fine di contribuire a individuare i cambiamenti necessari e a valutarne gli effetti, in modo che la direttiva consegua i propri obiettivi nel modo più efficace possibile. Tali modifiche dovrebbero essere in linea con gli ultimi sviluppi tecnici e scientifici ed essere coerenti con le altre normative europee su apparecchiature elettroniche ed elettriche e sostanze chimiche. La consultazione pubblica servirà da base per i lavori in corso sulla valutazione d'impatto. La revisione delle norme vigenti contribuirà al conseguimento degli obiettivi del Green Deal europeo, del piano d'azione per l'economia circolare e della strategia sulle sostanze chimiche per lo sviluppo sostenibile. La consultazione è aperta al seguente [link](#) per un periodo di 12 settimane, **fino al 2 giugno 2022**.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Ucraina: l'UE intensifica la solidarietà nei confronti delle persone in fuga dalla guerra

La Commissione presenta il cospicuo sostegno messo a disposizione dall'UE per aiutare coloro che fuggono dalla guerra in Ucraina e i paesi dell'Unione che li accolgono.

Di fronte all'invasione militare non provocata e ingiustificata dell'Ucraina da parte della Russia, la solidarietà europea in azione porta soccorso alle persone attraverso aiuti umanitari diretti, assistenza emergenziale della protezione civile, sostegno alle frontiere, nonché uno status giuridico chiaro che consente a chi fugge dalla guerra di ricevere protezione immediata nell'UE. L'assistenza disponibile comprende quanto segue.

- **Sostegno umanitario:** come ha annunciato la Presidente **von der Leyen**, 500 milioni di € a carico del bilancio dell'UE sono destinati ad affrontare le tragiche conseguenze umanitarie della guerra, sia all'interno che all'esterno dell'Ucraina. L'importo comprende aiuti umanitari per 90 milioni di €, di cui 85 milioni di € per l'Ucraina e 5 milioni di € per la Moldova, che sono già in arrivo per fornire cibo, acqua, assistenza sanitaria e alloggi, e contribuire a soddisfare le esigenze di base delle persone più vulnerabili. Grazie alla più ampia attivazione del meccanismo unionale di protezione civile mai realizzata in risposta a un'emergenza, milioni di beni, tra cui veicoli, kit medici, tende, coperte e sacchi a pelo, sono già stati consegnati alle persone bisognose in Ucraina, mentre alle vicine Moldova, Polonia e Slovacchia è fornita un'assistenza aggiuntiva per sostenere tutti coloro che fuggono dalla guerra.
- **Sostegno per la gestione delle frontiere:** la Commissione ha pubblicato orientamenti operativi per aiutare le guardie di frontiera degli Stati membri a gestire efficacemente gli arrivi alle frontiere con l'Ucraina e a ridurre i tempi di attesa, mantenendo nel contempo un elevato livello di sicurezza. Le agenzie dell'UE forniscono inoltre personale e competenze supplementari a sostegno degli Stati membri: ad esempio, 49 agenti di Frontex sono stati inviati alle frontiere tra UE e Ucraina e tra Moldova e Ucraina, e altri 162 in Romania. Alla Moldova sarà accordato un importo aggiuntivo di 15 milioni di € per aiutarla a gestire la situazione.

- **Protezione delle persone in fuga e sostegno alla capacità di accoglienza:** in tempi record l'UE ha deciso all'unanimità di attivare la direttiva sulla protezione temporanea per offrire chiarezza e sicurezza alle persone che ne hanno bisogno, accordando il diritto all'assistenza sociale, l'accesso al mercato del lavoro e all'istruzione. L'elemento fondamentale di questo approccio è la solidarietà tra gli Stati membri. La Commissione coordinerà una "piattaforma di solidarietà" in cui gli Stati membri potranno scambiarsi informazioni sulle capacità di accoglienza. I fondi per gli affari interni per il periodo 2021-27 apporteranno agli Stati membri notevoli risorse supplementari per garantire strutture di accoglienza adeguate e procedure di asilo efficaci. La Commissione propone inoltre di prorogare il periodo di attuazione dei finanziamenti a disposizione degli Stati membri a titolo dei fondi per gli affari interni per il periodo 2014-2020, il che consentirebbe di mobilitare circa 420 milioni di € di sostegno aggiuntivo. La Commissione pubblicherà sul sito web Europa informazioni per aiutare i cittadini e il settore privato ad assicurare che il loro sostegno alle persone in fuga dalla guerra sia fornito attraverso organizzazioni fidate e sopperisca alle esigenze.
- **Azione di coesione per i rifugiati in Europa:** la Commissione sta adottando la proposta legislativa relativa all'"Azione di coesione per i rifugiati in Europa" (CARE), che permetterà di finanziare con maggiore flessibilità una vasta gamma di misure a sostegno delle persone in fuga dall'Ucraina, dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al Fondo sociale europeo (FSE) al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Questi fondi di coesione possono essere mobilitati, ad esempio, per investimenti nei settori dell'istruzione, dell'occupazione, degli alloggi, dei servizi sanitari e di assistenza all'infanzia, e nel caso del FEAD per assistenza materiale di base come la fornitura di prodotti alimentari e di vestiario. Per sostenere ulteriormente gli Stati membri, il tasso di cofinanziamento eccezionale del 100 % applicato in risposta alla pandemia sarà prorogato per un anno. Sono inoltre già disponibili circa 10 miliardi di € provenienti dai fondi di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU) per il 2022, che possono essere utilizzati anche per finanziare azioni di sostegno alle persone in fuga dall'Ucraina.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

L'Alto rappresentante/Vicepresidente Josep **Borrell** ha dichiarato: *"Stiamo vivendo in Europa le ore più buie dai tempi della seconda guerra mondiale. I civili sono le prime vittime dell'insensata guerra di Putin contro l'Ucraina. L'UE aiuterà e proteggerà coloro che fuggono dall'aggressione russa, indipendentemente dalla loro cittadinanza e dal loro luogo di origine, e ricorrerà a tutti i suoi strumenti per aiutare coloro che li ospitano."* Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"Visitando le frontiere abbiamo assistito a scene incredibilmente commoventi, in cui i funzionari nazionali, la società civile e cittadini comuni venivano in soccorso delle persone provenienti dall'Ucraina. L'Unione europea sostiene queste azioni con tutta la forza e l'ampiezza dei suoi strumenti, del suo personale e dei suoi finanziamenti. L'attivazione della direttiva sulla protezione temporanea è un'espressione inequivocabile e molto tangibile del sostegno prestato a chi fugge dalla guerra in Ucraina. E oggi mobilitiamo finanziamenti aggiuntivi per aiutare gli Stati membri in questa impresa."* La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, ha dichiarato: *"La solidarietà*

dimostrata dai cittadini europei e dagli Stati membri europei nei confronti di coloro che fuggono dalla guerra in Ucraina è una consolazione in questi tempi difficili. Ho potuto toccare con mano questa solidarietà a Siret, in Romania, e a Medyka, in Polonia, ma è presente in tutta l'UE. Quando agiamo insieme agiamo efficacemente, per proteggere le persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Questa è la migliore espressione dell'Europa: un'Europa che offre protezione temporanea a chi ne ha bisogno e i fondi per sostenerla." Il Commissario per la Gestione delle crisi Janez **Lenarčič** ha dichiarato: *"Le vittime principali di questa brutale aggressione militare sono persone innocenti che vivono in Ucraina. L'UE, insieme ai suoi Stati membri, sta lavorando incessantemente per fornire assistenza emergenziale in Ucraina e nei paesi direttamente investiti dall'afflusso dei rifugiati. Allo stesso tempo, stiamo fornendo aiuti finalizzati a salvare vite umane ai nostri partner umanitari sul campo che cercano di raggiungere le persone in pericolo. È indispensabile che questa aggressione cessi immediatamente, perché la situazione umanitaria sta diventando più critica ogni giorno che passa."* Il Commissario per il Vicinato e l'allargamento Olivér **Várhelyi** ha dichiarato: *"Con l'invasione russa dell'Ucraina la guerra è purtroppo tornata in Europa, e in questi momenti tragici dobbiamo aiutare l'Ucraina, ma anche i suoi vicini che ne subiscono le conseguenze. Stiamo già consegnando la nostra prima assistenza emergenziale. E nell'ambito dei 500 milioni di €*



stanziati, stiamo preparando con urgenza un pacchetto di 330 milioni di € per assistere sia coloro che sono rimasti in Ucraina, sia coloro che sono stati costretti a fuggire, specialmente bambini e persone anziane. Lavoreremo inoltre per obiettivi a più lungo termine, dalla sicurezza energetica alla ripresa economica alla resilienza."

Contesto

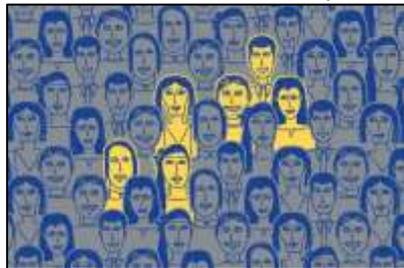
Il 24 febbraio le forze armate russe hanno lanciato un'invasione su larga scala dell'Ucraina. A seguito di questa aggressione non provocata e ingiustificata, vaste zone del territorio ucraino costituiscono ormai zone di guerra da cui molte persone fuggono. Intensificando l'assistenza umanitaria in Ucraina, e il sostegno finanziario e operativo agli Stati membri e alla Moldova, l'UE e i suoi Stati membri forniscono protezione alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. L'UE ha inoltre reagito rapidamente e decisamente all'aggressione adottando sanzioni severe che avranno enormi conseguenze per la Russia. L'UE resterà unita nella solidarietà con l'Ucraina e il suo popolo. La Commissione continuerà a fornire sostegno, anche garantendo un adeguato livello di preparazione e un'attenzione a lungo termine ai risultati in tutti gli Stati membri e in Moldova, affinché siano pronti a soddisfare le esigenze in evoluzione.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Premio del cittadino europeo 2022: presenta o designa un progetto!

Il Premio del cittadino europeo riconosce le iniziative che contribuiscono alla cooperazione europea e



alla promozione di valori comuni. Conosci un progetto che merita di vincere il Premio? Designalo ora! Conferito ogni anno dal Parlamento europeo, il Premio è assegnato a progetti realizzati da persone od organizzazioni che incoraggiano: la comprensione reciproca e una maggiore integrazione tra i cittadini dell'UE; una cooperazione transfrontaliera che contribuisca a rafforzare lo spirito europeo; i valori e diritti fondamentali dell'UE. Persone, gruppi, associazioni od organizzazioni possono candidarsi al Premio del cittadino europeo per un progetto da essi realizzato

oppure possono designare un altro progetto. Anche i deputati al Parlamento europeo possono presentare una designazione. Per candidare o designare un progetto, utilizzare [questo formulario](#). Per maggiori informazioni, scrivere a CitizensPrize@ep.europa.eu e leggere il [regolamento](#). Poiché questo è l'Anno europeo dei giovani, sarà prestata particolare attenzione ai progetti realizzati dai nostri giovani europei o che si occupano di gioventù. **Scadenza: 18 aprile 2022** (entro la mezzanotte, ora di Bruxelles). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Concorso fotografico "Memoria di viaggio"

Creation Srl, nell'ambito della campagna promozionale della mostra "Alberto di Lenardo – Lo sguardo inedito di un grande fotografo", indice un fotocontest per la selezione di opere fotografiche sul tema "Memoria di viaggio". La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti, professionisti ed appassionati di tutte le età che, alla data di presentazione della domanda, abbiano già compiuto la maggiore età. Gli elaborati vanno postati sui propri account Facebook o Instagram utilizzando obbligatoriamente un hashtag specifico tra: [#contestmostradilenardo](#), [#contestdilenardo](#) [#contestalbertodilenardo](#). In alternativa, le fotografie possono essere inviate via mail indicando inserendo nel corpo i propri dati identificativi e specificando espressamente l'accettazione incondizionata del regolamento in ogni sua parte. Ogni utente può partecipare al contest con più fotografie e saranno decretati tre vincitori a pari merito.

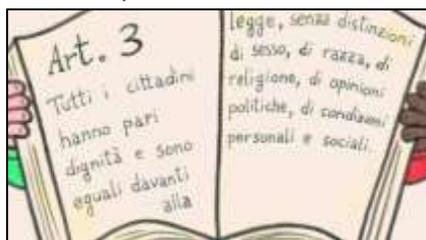


Premi

Stampa dell'opera, montaggio ed esposizione dal 14 aprile 2022 all'8 maggio 2022 in una sezione dedicata al contest prevista all'interno della mostra "Alberto di Lenardo"; Pubblicazione delle foto sui social ufficiali della mostra. **Scadenza: 4 Aprile 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Concorso di idee sull'Educazione alla cittadinanza e alla legalità

È bandito per l'Anno Scolastico 2021/2022 il concorso di idee dal titolo "Le vittime del dovere e il principio costituzionale di uguaglianza", proposto dall'Associazione Vittime del Dovere in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa, rivolta alle studentesse e agli studenti delle Scuole secondarie di I e II grado di tutta Italia, prevede l'assegnazione di borse di studio per l'acquisto di materiale scolastico, destinate ai giovani vincitori ed erogate mediante il contributo delle famiglie delle Vittime del Dovere. Tema di quest'anno, l'articolo 3 della Costituzione. Gli elaborati (testi, fumetti, canzoni o cortometraggi) dovranno essere inoltrati **entro il 13 maggio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Una Lettura fra le Nuvole

Passaggi Festival, in collaborazione con La Lettura, organizza il concorso **Una Lettura fra le Nuvole**, finalizzato alla realizzazione di una short graphic novel in lingua italiana. La partecipazione è gratuita ed aperta ad artisti di qualsiasi nazionalità, luogo di origine o residenza e senza limiti di età. Le opere, pur nella libertà di espressione artistica di ciascun candidato, dovranno essere fumetti inediti di non-fiction. Il vincitore si aggiudicherà: 800 euro di premio in denaro; la pubblicazione delle tavole vincitrici su un numero de La Lettura di giugno 2022; abbonamento alla app La Lettura per un anno; 100 copie di La Lettura con il progetto pubblicato. Tra le tavole presentate al concorso le più meritevoli diventeranno parte della mostra che verrà allestita all'interno di Passaggi Festival (dal 20 al 26 giugno 2022).



Per partecipare:

Per partecipare inviare i materiali richiesti via mail a premio.passaggifracle nuvole@gmail.com **entro il 19 aprile 2022**. Bando completo su PassaggiFestival.it.

15. Concorso nazionale Eurointerim Donna e Lavoro

Quest'anno per dare il via al Concorso nazionale Donna e Lavoro 2022, organizzato dall'Agenzia per il Lavoro Eurointerim Spa, è stata scelta una data significativa, proprio l'8 marzo, Giornata internazionale della Donna. Il Premio è rivolto a Startup e Imprese a tema Donna e Lavoro. Possono presentare un



Progetto: sia Startup che vogliono proporre un'idea ben precisa e sono formate da un team disposto a svilupparla, sia Imprese con un Progetto innovativo al femminile che Singoli individui, senza un team ma con talento e un'idea originale da realizzare. L'idea vincente verrà premiata da Eurointerim Spa con un riconoscimento in denaro di 3.000 euro. Il secondo e il terzo classificato verranno premiati rispettivamente con 2.000 euro e 1.000 euro. La valutazione dei Progetti pervenuti si suddividerà in due parti: una prima verifica di tipo formale da parte della Segreteria Organizzativa del Concorso per l'accertamento della completezza della documentazione ricevuta necessaria per l'ammissibilità e, di seguito, un'analisi tecnica da parte di una Giuria di Esperti sul contenuto dei Progetti presentati. I criteri di valutazione si

baseranno su innovatività e originalità, realizzabilità tecnica e tempi di sviluppo, sostenibilità economica dell'iniziativa, mercato di riferimento, concorrenza e impatto sociale e ambientale.

Per partecipare:

Ogni soggetto maggiorenne potrà comporre e inviare il proprio Progetto al seguente link: www.donna-lavoro.it È possibile inviare le proprie **candidature entro venerdì 30 Settembre 2022**. In occasione dell'importante traguardo della decima edizione del Concorso, Eurointerim sostiene le migliori studentesse dell'Università degli Studi di Padova dell'A.A. 2022/2023 con 5 borse di studio del valore di 1000€ ciascuna. Le borse di studio verranno consegnate alle studentesse durante la Premiazione del Concorso nazionale Eurointerim Donna e Lavoro.

STUDIO E FORMAZIONE

16. Tirocini Turismo sostenibile e innovativo 2022

Il Cesvil promuove, nell'ambito del Programma Erasmus+, il progetto di mobilità per l'estero denominato **Turismo sostenibile e innovativo**. Obiettivo del progetto è offrire a giovani neo qualificati una borsa di studio per svolgere un tirocinio in imprese, enti e/o organizzazioni ubicati in stati dell'Unione Europea nel settore del turismo sostenibile. Il progetto promuove i valori del turismo con particolare riferimento al settore della sostenibilità. Possono partecipare giovani in possesso dei seguenti requisiti: diploma di studio o qualifica professionale rilasciati da non oltre 12 mesi precedenti la partenza; cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'U.E. o dello Spazio Economico Europeo; non iscritti a corsi di Laurea. Ulteriori titoli di preferenza sono indicati nel bando. È prevista l'assegnazione di 27 borse di studio della durata di 80 giorni a Malta. L'inizio del tirocinio è previsto, presumibilmente, per giugno 2022. Il contributo Erasmus+ copre i costi relativi a: viaggio A/R; assicurazione contro rischi e infortuni; alloggio; pocket money di 800 euro totali a partecipante (per l'elenco completo si veda il bando).



Modalità di partecipazione

Bando completo su Cesvil.it. Per poter accedere alle selezioni occorre inviare la domanda di partecipazione all'indirizzo info@cesvil.it **entro il 15 maggio 2022**.

17. Tirocini Keeping traditional 2022

IAL Toscana srl in partenariato con IS G. Marconi Viareggio, IPSAR G. Matteotti Pisa, IPSSEOA G. Minuto Marina di Massa è responsabile del programma di tirocinio Erasmus + **Keeping Traditional – Competenze nel turismo dei prodotti tipici e della tradizione – Keeping Tourism typical and traditional - edizione 2022** (si segnala anche che sono ancora in corso le selezioni per l'[edizione 2021 del programma](#)).



A chi si rivolge

Il progetto è rivolto a 45 giovani, che hanno compiuto 18 anni, che hanno conseguito la qualifica professionale o il diploma di scuola secondaria superiore da meno di un anno alla presentazione della domanda, presso agenzie formative, istituti professionali alberghieri, istituti tecnici del turismo o licei e intendono acquisire competenze professionali e linguistiche nel settore turistico, alberghiero e della ristorazione.

Per i candidati provenienti dagli istituti tecnici del turismo e dai licei sarà necessario documentare la candidatura dimostrando indirizzi di studio coerenti con i settori del progetto e l'adesione e/o la frequenza a specifici progetti di Alternanza Scuola Lavoro nei settori turistico, alberghiero e della ristorazione.

Caratteristiche dei tirocini

I tirocini, di 4 settimane, si svolgeranno in Repubblica Ceca (lingua inglese), Irlanda, Francia, Germania e Spagna.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Realizzazione di un workshop di orientamento professionale (8 ore);
- Realizzazione di un incontro di preparazione alla mobilità all'estero;
- Formazione linguistica dei partecipanti attuata on line attraverso la piattaforma Europea (OLS);
- Realizzazione di un tirocinio in un'azienda estera del settore turistico alberghiero e della ristorazione. Incontro finale per il rilascio dell'attestato Europass Mobility e della Dichiarazione degli apprendimenti su format della Regione Toscana.

La borsa di tirocinio coprirà le spese di viaggio, alloggio, vitto, trasporti interni nella città di destinazione, assicurazione, workshop e preparazione linguistica, tutoraggio, certificati finali.

Modalità di partecipazione

Bando completo su Ialtoscana.it. È possibile presentare la candidatura mediante raccomandata a/r o via PEC (a ialcisl Toscana@pec24.it) **entro le 13.00 del 20 aprile 2022**.

18. Tirocini presso l'Agenzia europea per la difesa

L'Agenzia europea per la difesa (EDA) che presta assistenza ai suoi Stati membri - tutti gli Stati dell'UE tranne la Danimarca - per migliorare le rispettive capacità di difesa attraverso la cooperazione europea ha aperto una serie di call per il coinvolgimento di tirocinanti all'interno delle sue diverse unità. L'Agenzia offre i seguenti tirocini: Trainee Permanent Structured Cooperation (PESCO); Trainee Coordinated Annual Review on Defence (CARD); Trainee Space; Trainee EU SatCom Market; Trainee Strategic Analysis & Industry Engagement; Trainee EU-funded Defence Research Support; Trainee R&T Coordination Support; Trainee Digital Communication; Trainee Records Management Trainee Media and Communication. L'obiettivo dei tirocini è quella di inserire i candidati selezionati all'interno di un nuovo mondo professionale e permettere loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante i loro studi, in particolare nelle specifiche aree di competenza. Tramite i tirocini inoltre l'Agenzia intende creare un pool di giovani, che, lavorando in un ambiente multiculturale e multilingue, possa approcciarsi personalmente alle attività e alla mission dell'Agenzia stessa, contribuendo ad apportare un punto di vista giovane e conoscenze accademiche aggiornate. Sede dei tirocini: Bruxelles, Belgio. I tirocini sono rivolti a coloro che hanno completato almeno il primo ciclo (minimo tre anni) di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria) e hanno conseguito un titolo di studio completo o equivalente entro la data di scadenza del bando. È richiesta un'ottima conoscenza di almeno due lingue degli Stati membri di cui una deve essere l'inglese. Non vi è un limite di età, ma verranno privilegiati coloro che hanno ottenuto la laurea di recente. I tirocini hanno la durata di 1 anno. Ai tirocinanti spetta uno stipendio mensile di 1.252,68€. Previsti ulteriori benefits per tirocinanti con disabilità. I giovani selezionati avranno la possibilità di lavorare accanto al personale altamente qualificato dell'agenzia.



Scadenza

È possibile candidarsi sino al **12 Aprile 2022**. Per maggiori informazioni consultare il sito dell'Agenzia e le singole Call al seguente [link](#).

19. Tirocini presso la Corte di Giustizia

La Corte di giustizia dell'Unione europea offre ogni anno un numero limitato di tirocini (stages) retribuiti della durata massima di cinque mesi. I tirocini si svolgono principalmente presso la Direzione della ricerca e documentazione, il Servizio stampa e informazione. Sono disponibili anche dei tirocini presso la Direzione generale della traduzione e la Direzione dell'interpretazione (per le modalità di tirocinio presso l'interpretazione, si veda sotto). Sono previsti due periodi di tirocinio: dal 1° marzo al 31 luglio; dal 1° ottobre al 28 febbraio. Per la Direzione della ricerca e documentazione, il Servizio stampa e informazione e la Direzione generale della traduzione i candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico). Per ragioni di servizio, è richiesta una buona conoscenza della lingua francese.



Condizioni

L'importo della borsa ammonta ad EUR 1 372,00 netti al mese. Viene versato un contributo alle spese di viaggio di EUR 150,00 ai tirocinanti retribuiti il cui luogo di residenza è situato a una distanza geografica di 200 km o più dalla sede della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Come candidarsi

I candidati devono compilare e presentare le proprie candidature attraverso l'applicazione [EU CV Online](#) entro i termini previsti. Le scadenze per la presentazione delle domande sono: 15 Settembre per tirocini dal 1° Marzo al 31 Luglio; **15 Aprile** per tirocini dal 1° Ottobre al 28 Febbraio.

I tirocini presso la Direzione dell'interpretazione.

Oltre ai tirocini summenzionati, presso la medesima istituzione sono disponibili anche i tirocini presso l'interpretazione. Questi, della durata da dieci a dodici settimane, si rivolgono principalmente a giovani diplomati in interpretazione di conferenza la cui combinazione di lingue presenta un interesse per la Direzione dell'interpretazione. L'obiettivo è quello di permettere ai giovani interpreti di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche in «cabina muta». Si richiede la conoscenza del francese letto. La selezione dei candidati avviene una volta all'anno, verso il 15 settembre, per l'intero anno giudiziario (deposito delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Premio Women Value Company: più parità di genere nelle PMI

Sono aperte le candidature alla sesta edizione di Women Value Company, iniziativa nata dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Fondazione Marisa Bellisario volta a valorizzare il talento imprenditoriale femminile nelle PMI italiane. Il premio è da sempre precursore dell'impegno per la parità dei diritti nel mondo del lavoro, una tematica ampiamente presente anche nel PNRR. La finalità del progetto è premiare due imprese, una piccola e una media, che si sono particolarmente distinte nel campo della parità di genere, attuando strategie concrete e innovative per offrire validi percorsi di carriera e sostenere il rapporto donne-lavoro con politiche di welfare aziendale in grado di migliorare la qualità della vita. Possono partecipare alla selezione le imprese pubbliche e private di piccole e medie dimensioni, escluse le ditte individuali, a prevalente capitale italiano, che possano vantare uno o più dei seguenti requisiti: adottare azioni e servizi di conciliazione famiglia/lavoro; avviare iniziative innovative (benefit, voucher, asili nido interni) per garantire ai dipendenti (uomini e donne) una serena gestione del loro tempo in azienda; attuare politiche flessibili di organizzazione del lavoro; attuare politiche retributive di merito non discriminatorie; promuovere piani di sviluppo e valorizzazione delle competenze e carriere femminili, distinguendosi anche per la presenza di donne in posizioni manageriali o apicali; favorire la cultura della diversità di genere. I requisiti, inoltre, sono derogati per le imprese femminili di nuova o recente costituzione, nate da almeno 24 mesi. Per partecipare alla selezione è necessario compilare il questionario online **entro il 24 aprile 2022** al seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	016
DATA:	15.03.2022
TITOLO PROGETTO:	"Pari per l'uguaglianza"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Dorothea Elek (Romania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Formazione di sensibilizzazione tematica sul tema dell'uguaglianza di genere e della discriminazione basata sul genere.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 18-26 Maggio 2022. Luogo e paese dell'attività: Arad, Romania. Sintesi: Formazione di sensibilizzazione tematica sul tema dell'uguaglianza di genere e della discriminazione basata sul genere. Numero dei partecipanti: 23 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: paesi del programma Gioventù in azione; paesi partner confinanti con l'UE. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato, allenatori giovanili, ricercatori giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.

	<p>Dettagli: Ofensiva Tinerilor offre una formazione di sensibilizzazione tematica faccia a faccia sul tema della parità di genere e la discriminazione di genere. Abbiamo intenzione di coinvolgere un gruppo di 24 animatori giovanili provenienti da diversi paesi del programma Erasmus + e paesi partner vicini all'UE che sono interessati a conoscere i metodi che possono essere utilizzati da animatori giovanili e insegnanti per promuovere la tolleranza e promuovere un ambiente di apprendimento più inclusivo tra i giovani. Poiché crediamo che ai giovani piace imparare gli uni dagli altri per abbracciare la loro diversità, i metodi di lavoro non sono formali e si basano su un approccio di educazione tra pari. Il corso di formazione sarà organizzato per 7 giorni lavorativi completi, ulteriori 2 giorni di viaggio sono previsti per ogni partecipante. L'alloggio e i pasti sono coperti dal programma Erasmus+ e non è richiesta alcuna quota di partecipazione. L'alloggio sarà organizzato in un hotel in camere da 2 o 3 persone con la sala di formazione nelle vicinanze e l'accesso a Internet. Se siete interessati a scoprire più metodi e a seguire questa formazione di sensibilizzazione offerta dalla nostra associazione, non esitate a compilare la domanda. I partecipanti interessati devono avere un'organizzazione di invio per poter partecipare al corso e devono compilare la loro domanda fino al 4 aprile 2022.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione: Nessuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio, i pasti e il materiale di formazione sono coperti dalla borsa Erasmus+.</p> <p>Rimborso del viaggio Saranno rimborsati in base alle tariffe forfettarie Erasmus+, utilizzando il calcolatore di distanza UE dalla residenza dei partecipanti fino alla sede del progetto. Il rimborso sarà effettuato tramite bonifico bancario una volta che tutti i documenti di viaggio saranno consegnati agli organizzatori. Per distanze di viaggio tra 100 e 499 KM: 180 EUR per partecipante; per distanze di viaggio tra 500 e 1999 KM: 275 EUR per partecipante; per distanze di viaggio tra 2000 e 2999 KM: 360 EUR per partecipante; per distanze di viaggio tra 3000 e 3999 KM: 530 EUR per partecipante.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	4 Aprile 2022

NR.:	017
DATA:	15.03.2022
TITOLO PROGETTO:	"Formazione per leader - Auto-abilitazione per sostenere i giovani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Associazione Icarus (Italia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questa formazione intende valorizzare il ruolo dell'animatore giovanile in contesti non formali come scambi di giovani, progetti di volontariato, campi di lavoro, ecc.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 19-27 Aprile 2022. Luogo e paese dell'attività: Filaga, (Palermo), Italy. Sintesi: Questa formazione per leader intende valorizzare il ruolo di leader dei giovani in contesti non formali come</p>

scambi di giovani, progetti di volontariato, campi di lavoro, ecc. Si rivolge agli animatori giovanili e agli operatori giovanili con/senza esperienza.

Numero dei partecipanti: 21 partecipanti.

Partecipanti provenienti da: Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Estonia, Francia, Italia, Lettonia, Polonia, Repubblica di Macedonia del Nord, Spagna.

Gruppo di destinatari:

Animatori giovanili, leader giovanili, mentori del volontariato, allenatori giovanili.

Dettagli:

Obiettivi del corso di formazione

- Rafforzare le competenze personali e trasversali dei partecipanti utili per lavorare in contesti multiculturali e internazionali e per gestire e condurre attività rivolte ai giovani;
- Approfondire il ruolo di youth leader, l'educazione non formale e la condivisione di buone pratiche;
- Migliorare le competenze trasversali dei partecipanti come la leadership, la gestione della prevenzione e la risoluzione di problemi e conflitti, la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione, ecc.;
- Trasferire metodi e strumenti per gestire gruppi e incoraggiare il coinvolgimento dei giovani, anche quelli con meno opportunità, in iniziative di apprendimento non formale e di volontariato sociale;
- Rafforzare le competenze necessarie per accompagnare i giovani (anche con minori opportunità) nel riconoscimento, rielaborazione e valutazione delle competenze per rendere ancora più efficace l'impatto educativo delle iniziative in cui sono coinvolti;
- Valorizzare il ruolo degli animatori, degli operatori giovanili e delle ONG come attori complementari per la crescita personale e professionale di tutti i giovani, soprattutto quelli in condizioni di svantaggio culturale e socioeconomico/educativo;
- Condividere le pratiche tra le organizzazioni partner e migliorare la qualità del lavoro giovanile.

Importante: Tutti i contributi dei partecipanti saranno raccolti in un kit di strumenti da utilizzare per preparare i giovani a guidare gruppi interculturali e multiculturali e sostenere l'apprendimento utilizzando strumenti di educazione non formale.

Metodologia

Le attività saranno basate su metodologie non formali, lavori di gruppo, brainstorming, simulazioni, giochi di ruolo, che faciliteranno le dinamiche di gruppo, l'apprendimento, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di nuovi metodi e approcci educativi volti a migliorare le competenze per gestire gruppi di giovani e facilitare il loro processo di apprendimento durante le attività non formali e le mobilità.

Profilo dei partecipanti

Giovani dai 22 anni in su, giovani con esperienza o alla loro prima esperienza come animatori giovanili, o come facilitatori di gruppi/attività interculturali, o come nuovi arrivati nel lavoro con i giovani e attivi nel contesto locale e all'interno delle loro organizzazioni di invio interessati ad acquisire nuove abilità e rafforzare le competenze nella gestione di gruppi internazionali o gruppi interculturali di giovani provenienti da diversi contesti socio-economici e culturali.

	<p>Costi: Quota di partecipazione Nessun costo.</p> <p>Vitto e alloggio Vitto e alloggio sono completamente coperti dagli organizzatori. Il gruppo sarà ospitato in un ostello di base a Filaga dotato di servizi di base. C'è il Wi-Fi. L'ostello è il risultato del progetto locale Terr@Terra che ha l'obiettivo di valorizzare le risorse naturalistico-ambientali, storico-culturali, artistiche, artigianali, eno-gastronomiche e folkloristiche del territorio dei Sicani creando un sistema circolare sostenibile che possa promuovere l'occupazione giovanile e l'inclusione di persone svantaggiate.</p> <p>Rimborso del viaggio L'importo sottostante si riferisce a un partecipante per paese: Partecipanti dall'Italia - €20; Partecipanti dal Belgio - €275; Partecipanti dalla Lettonia - €360; Partecipanti dalla Spagna - €275; Partecipanti dalla Francia - €275; Partecipanti dall'Estonia - €360; Partecipanti dalla Polonia - €275; Partecipanti dalla Repubblica di Macedonia del Nord - €275. Stiamo cercando due partecipanti per ogni paese.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	5 Aprile 2022

NR.:	018
DATA:	15.03.2022
TITOLO PROGETTO:	"WELLCORE. Strumenti creativi per il benessere, la connessione e la resilienza"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Rita Bergstein (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo principale di questo corso di formazione è quello di esplorare strumenti creativi e risorse per facilitare la connessione, la resilienza e il benessere nel lavoro con i giovani.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 25-30 Maggio 2022. Luogo e paese dell'attività: Flecken Zechlin, Germania. Sintesi: Il benessere e la resilienza sono due aspetti importanti quando si lavora con le persone. Durante questo corso di formazione di 5 giorni, gli animatori giovanili esploreranno diversi metodi e stili basati sul movimento e la connessione da 4 formatori esperti e tra di loro. Numero dei partecipanti: 20 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, volontari e professionisti del settore giovanile e dell'educazione non formale. Dettagli: L'obiettivo principale di questo corso di formazione è quello di esplorare strumenti e risorse creative per facilitare la connessione, la resilienza e il benessere nel lavoro con i giovani. I partecipanti sperimenteranno diversi strumenti, rifletteranno e scambieranno le loro esperienze e le trasferiranno nel loro contesto di lavoro e nella loro vita quotidiana. Soprattutto in tempi di crisi è importante non solo concentrarsi sulla salute fisica ma anche mentale delle</p>

persone. Questo può essere visto come un atto di solidarietà verso se stessi e gli altri e vogliamo esplorare e discutere come questi argomenti influenzano la vita della comunità. Come formatori non formali e operatori giovanili, il team di formatori di questo corso, Yolanda, Ohiane, Mohammed e Dina si riunisce con diversi background ed esperienze ma con un obiettivo e una visione comune: usare strumenti creativi e basati sul movimento come mezzo per aiutarti a connetterti con il tuo bambino interiore, a connetterti con gli altri intorno a te e a implementare la giocosità e trasferire questi elementi nel tuo lavoro.

Obiettivi:

- Sviluppare competenze per la gestione emotiva, la resilienza, la connessione e il benessere nel lavoro con i giovani e collegarle al tema della solidarietà e della comunità.
- Promuovere una piattaforma di apprendimento in cui i partecipanti possano condividere idee, riflessioni e bisogni.
- Facilitare la creazione di reti di supporto reciproco tra i partecipanti, le organizzazioni e i promotori associati, sviluppando strategie per progetti futuri di benessere, connessione e resilienza.

Facilitatori e metodologie:

Useremo tecniche legate a diversi stili come il movimento/somatica, creatività e arte terapia, circo, connessione con la natura, acroyoga e sport dando uno spazio importante per l'esperienza di sé e la riflessione durante tutta la formazione. L'obiettivo è anche quello di iniziare e finire con un incontro online, quindi includeremo l'esplorazione delle possibilità di portare le tecniche di benessere anche al lavoro giovanile online/digitale, anche se questo non sarà il nostro obiettivo principale. L'incontro online avrà luogo entro 2 settimane prima della formazione e sarà comunicato il prima possibile. Ti consigliamo di partecipare, ma non ti escluderemo dalla formazione se non puoi.

Questo corso di formazione è un progetto di formazione pratica (TPP) dei formatori che stanno frequentando la formazione dei formatori, edizione 2021/22.

Informazioni relative alle questioni relative alla pandemia

L'attività è prevista in forma residenziale. Nel caso in cui la pandemia Covid-19 prevalga e impedisca di viaggiare, JUGEND für Europa si riserva il diritto di annullare l'attività residenziale e di organizzare l'attività online. JUGEND für Europa garantirà che le misure di sicurezza e igieniche necessarie in relazione alla pandemia Covid-19 siano in atto durante l'attività. Nelle attività utilizziamo maschere per il viso e la distanza di sicurezza, o le linee guida di sicurezza che sono valide al momento dell'evento. I partecipanti saranno informati prima dell'evento su queste misure. JUGEND für Europa e il luogo di accoglienza/seminario seguiranno e applicheranno tutte le linee guida COVID-19 sulla salute e la sicurezza del governo tedesco, dei dipartimenti sanitari, degli stati federali e dei governi regionali, che sono valide al momento del seminario. Per poter viaggiare, tutti i partecipanti selezionati dovranno essere in grado di mostrare il certificato digitale EU Digital COVID quando lasciano il paese d'origine ed entrano in Germania. Informazioni più dettagliate sulle linee guida di viaggio saranno fornite ai partecipanti selezionati più vicino all'evento. Le regole per

	<p>entrare in Germania si trovano e sono aggiornate sul sito web del Ministero degli Esteri tedesco. Informazioni più comuni sul viaggio in Germania si possono trovare sulle pagine web del Robert-Koch-Institut e del Ministero Federale della Salute. Informazioni generali sui viaggi in Europa si possono trovare sul sito web dell'UE Reopen EU, ma si prega di notare che questa pagina non viene aggiornata così spesso come le pagine precedenti. Si prega di notare che in questa fase del bando (07.03.2022) ci sono cinque vaccini riconosciuti per entrare in Germania. L'ingresso in Germania è consentito esclusivamente con questi cinque vaccini e con lo stato di vaccinazione completa. https://www.pei.de/EN/medicinal-products/vaccines-human/covid-19/covid-19-node.html. En dettaglio: Indipendentemente da qualsiasi vaccinazione precedente, si raggiunge lo stato completo e riconosciuto in Germania se si dimostrano due scatti compresi 14 giorni di periodo con i vaccini: Comirnaty, Nuvaxovid (NVX-CoV2373), Spikevax (COVID-19 Vaccine Moderna), Vaxzevria (COVID-19 Vaccine AstraZeneca), Covid 19 Vaccine Janssen.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua Agenzia Nazionale per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo paese.</p> <p>Vitto e alloggio Se non specificato diversamente, l'Agenzia Nazionale ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattate la vostra agenzia nazionale per sapere se sosterrà le vostre spese di viaggio. Se sì, dopo essere stato selezionato, contatta di nuovo la tua AN per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei tuoi biglietti di viaggio e il rimborso delle tue spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	5 Aprile 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA PARRUCCHIERI IN NORVEGIA

Eures Italia in collaborazione con la catena di saloni Cutters ricerca parrucchieri con formazione specifica, precedente esperienza lavorativa e conoscenza della lingua norvegese (o un'altra lingua scandinava) o inglese da inserire nei saloni norvegesi. Condizioni contrattuali: contratti a tempo indeterminato/ ottime condizioni di stipendio; turni di 6 ore; opportunità di sviluppo della carriera all'interno dell'azienda; corsi introduttivi presso la Cutters Academy; opportunità di carriera internazionale; impiego fisso con stretto controllo da parte del manager; ambiente di lavoro internazionale; sostegno nella ricerca di un appartamento; Per tutte le informazioni: visita il sito www.cutters.no - Instagram @ Cutters - Facebook @ Cutters e leggi la [locandina](#). Le candidature dovranno pervenire attraverso il sito web [Cutters](#). **Scadenza: 01 giugno 2022.**

B) EURES RICERCA PERSONALE SPECIALIZZATO PER AZIENDA INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

Azienda industriale internazionale ricerca i seguenti profili:

- **Specialista in utensili per fresatura** in grado di sviluppare soluzioni innovative e specifiche per il cliente. Requisiti: formazione tecnica (ingegneria meccanica); diversi anni di esperienza professionale nell'industria dei metalli (fresatura); buona conoscenza della lingua inglese e ms office; disponibilità a viaggiare all'estero; sede di lavoro: Kapfenberg, Stiria Austria. Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV and application form a Martin Leitner Martin.leitner@ams.at entro il prossimo **08 aprile 2022**.
- **Ingegnere meccanico** per sviluppo del prodotto e ottimizzazione dei processi per i nostri clienti. Requisiti: formazione tecnica (ingegneria meccanica); esperienza professionale nel settore metalmeccanico; buona conoscenza della lingua inglese e ms office (beneficio sap); disponibilità a viaggiare all'estero; Sede di lavoro: Kapfenberg, Stiria Austria. Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV and application form a Martin Leitner Martin.leitner@ams.at entro il prossimo **08 aprile 22**.
- **Tecnico di telaio** in grado di supervisionare la manutenzione e l'assistenza delle macchine per tessere. Requisiti: formazione professionale come tecnologo tessile o tecnico tessile tre o cinque anni di esperienza lavorativa in una tessitura; Competenze linguistiche: Tedesco A1/A2; disponibilità a lavorare di notte e nei fine settimana (funzionamento su quattro turni); Sede di lavoro: Bludenz (Austria). Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV and application form a Rosa Stampfer, E-mail rosa.stampfer@ams.at **entro il 31 luglio 2022**.
- **Tecnologo tessile** in grado di effettuare la supervisione, la manutenzione e l'assistenza delle macchine per tessere. Requisiti: formazione professionale come tecnologo tessile o tecnico tessile; esperienza lavorativa in una tessitura; abilità tecniche; competenze linguistiche in tedesco A1/A2; disponibilità a lavorare di notte e nei fine settimana (funzionamento su quattro turni); sede di lavoro Bludenz (Austria). Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV and application form a Rosa Stampfer, rosa.stampfer@ams.at **entro il 31 luglio 2022**.

C) EURES RICERCA TECNICI RADIOLOGI IN SVEZIA

Eures Italia in collaborazione con il servizio EURES svedese e gli ospedali di Kalmar, Oskarshamn o Västervik ricerca **5-8 radiologi** con o senza esperienza. Requisiti essenziali: livello B2 in lingua svedese; riconoscimento dell'esercizio della professione dal [Consiglio nazionale svedese per la salute e il benessere](#). Requisiti desiderabili: esperienze lavorative presso i dipartimenti di Radiologia; buone capacità di comunicazione in inglese. Condizioni contrattuali: sede di lavoro: Kalmar, Oskarshamn o Västervik; possibilità di trasformazione del contratto a tempo indeterminato, dopo il periodo di prova, purché in possesso del livello C1 in lingua svedese e autorizzazione ad esercitare la professione di radiologo in Svezia; è prevista una formazione linguistica in loco fino al raggiungimento del livello C1; orario di lavoro: fino a 40 ore/settimana; la posizione di radiologo prevede turni di lavoro (serali, notturni e fine settimana). Per candidarsi: inviare la candidatura (lettera di presentazione e un CV) a inez.dekker@regionkalmar.se, e in copia a Arbetsförmedlingen health@arbetsformedlingen.se
Scadenza: 15 giugno 2022 Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](#).

D) EURES RICERCA GAME PRESENTER DI LINGUA ITALIANA A MALTA (PROROGA DELLA SCADENZA)

EURES ricerca per società di gioco/casino games di Malta, Evolution Gaming, 10 Game Presenter di lingua italiana (Rif n. 377773). La figura del game presenter è un intrattenitore che conduce i giochi da remoto davanti alle telecamere; lavorerà in un ambiente di lavoro interattivo e dinamico, interagendo con i giocatori dal vivo. **Requisiti:** ottima conoscenza e comprensione della lingua italiana (C1) e della lingua inglese (B1); capacità comunicative; approccio positivo e flessibilità nel lavoro; buone capacità di lavorare in team e di adattamento alle esigenze della azienda; non è richiesta precedente esperienza nel ruolo. Condizioni contrattuali: sede di lavoro: Luqa, Malta; contratto: full time; formazione iniziale retribuita; benefit (pacchetto di trasferimento, assistenza per l'alloggio, premi mensili). Per tutte le informazioni, consulta questa [pagina](#). Per candidarsi: inviare CV e lettera di presentazione in inglese a: eures.recruitment.jobsplus@gov.mt, citando la posizione per la quale ci si candida e il numero di posti vacanti. **Scadenza: 31 marzo 2022**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA PERSONALE SPECIALIZZATO PER AZIENDA INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

Azienda industriale internazionale ricerca i seguenti profili: **Tecnico Manutentore** di apparecchiature di classificazione che sia in grado di eseguire l'installazione, messa in servizio, l'assistenza, formazione e manutenzione in loco per le macchine di smistamento con supporto ottico e sensori. **Requisiti:** diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o di istituto professionale quinquennale: elettrico, elettronico, manutenzione ed assistenza tecnica, meccanico, sistemi energetici, industria e artigianato; esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni; disponibilità a viaggiare; competenze linguistiche: tedesco e inglese. Sede di lavoro: Modena. Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi: Inviare il proprio CV and application form a Martin Leitner E-mail: Martin.leitner@ams.at.

B) LA RETE EURES RICERCA PERSONALE PER DISNEYLAND PARIS

EURES ricerca candidati interessati ad animare i celebri personaggi Disney e/o artisti dell'universo Marvel. In particolare, si ricercano: character performer (f/m); personaggi & performanti di parata (f/m). **Requisiti del candidato:** altezza compresa tra 137 centimetri e 193 centimetri; una buona conoscenza delle lingue inglese o francese; un'età non inferiore a 18 anni; un buon livello di danza (per le parate); passione per le esibizioni dal vivo; esperienza precedente non necessaria. Condizioni contrattuali: Queste posizioni prevedono contratti a breve termine e a tempo indeterminato. Le audizioni: si svolgeranno a Roma, **giovedì 21 aprile 2022 alle 9:30** presso lo IALS Via Cesare Fracassini, 60.

Processo di audizione: prima dell'audizione, visita il [sito](#) per creare un profilo di artista. Il giorno dell'audizione, uno dei rappresentanti di Disneyland Paris, tra le 9:00 e le 9:30 distribuirà le fasce orarie per l'audizione della giornata. Ulteriori informazioni verranno fornite in giornata. I requisiti per accedere all'edificio e partecipare all'audizione sono soggetti alle norme di salute e sicurezza applicabili al Paese e alla città di riferimento. Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#).

C) ASSUNZIONI IN CLUB MÉDITERRANÉE IN VISTA DELLA STAGIONE ESTIVA 2022

Club Méditerranée SA, società francese che opera nel settore turistico, seleziona personale per assunzioni nei villaggi turistici e in sede. Al momento, ad esempio, in vista della stagione 2022 ha aperto le selezioni per assumere personale presso varie strutture situate in Italia e Spagna. Le offerte di lavoro in Club Med hanno carattere stagionale e riguardano settori lavorativi quali: Benessere, Attività alberghiera, Sport e Divertimenti, Ospitalità e Ristorazione, Logistica. Nello specifico, i profili riguardano: Animatore Sport Terrestri; Addetto alle Vendite in Boutique; Responsabile eventi; Coordinatore eventi; Spa Terapista/Estetista; Addetti alla Pulizia delle Camere; Receptionist; Capo pasticciere; Macellaio; Responsabile Spazi Verdi; Animatore Tiro con l'Arco; Animatore Tennis; Assistente Responsabile dei Ristoranti; Tecnico del suono; Pizzaiolo. Per conoscere il dettaglio delle posizioni aperte, i requisiti richiesti per ciascuna e inviare la propria candidatura visita il sito alla [sezione Jobs](#).

D) GARANTE PRIVACY: CONCORSO FUNZIONARI INFORMATICI 2022

Il **Garante per la protezione dei dati personali** ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 11 posti di funzionario in prova con profilo informatico-tecnologico, nel ruolo dell'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali. Alla procedura selettiva sono ammessi a partecipare coloro che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e dei seguenti requisiti: uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea magistrale o laurea specialistica nelle classi indicate nel bando; esperienza specialistica di almeno cinque anni oppure possesso del titolo di dottore di ricerca in uno degli ambiti specificati.

Modalità di partecipazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte secondo il modello allegato, firmate digitalmente ed inviate con messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.gpdp.it, o in alternativa, dovranno essere redatte in carta semplice secondo il modello allegato al bando e inviate a mezzo raccomandata, o consegnate direttamente a mano, all'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali. Le domande devono essere inviate o consegnate **entro il 14 aprile 2022**. I bandi completi sono consultabili su Garanteprivacy.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi LIFE



2021, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare,**

efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. Di seguito un elenco dettagliato di topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.

PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021 (concept note), **07 aprile 2022** (progetto completo).

Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage](#)

Budget: 70.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage](#)

Budget: 52.800.000.

Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change](#)

Budget: 35.000.000.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei [video e dei materiali di approfondimento](#) per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

25. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanzia progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da

2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della “promozione di stili di vita salutari” e/o della “conservazione del patrimonio culturale”.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all’impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell’ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l’opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell’aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del “non nuocere”. Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell’aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un’organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all’adesione all’UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all’Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l’Italia l’Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell’ambito dell’aiuto umanitario** devono invece essere presentate all’Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all’Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell’organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all’Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **4 maggio 2022 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2022;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **6 aprile 2022;**
- Attività di volontariato nell’ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM:

Paesi e Territori d’Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

26. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti**: verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi**: I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU**: DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole**: Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione**: viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù: **23 marzo 2022**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **23 marzo 2022; 4 ottobre 2022**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **31 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù e dello sport: **7 aprile 2022**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **23 marzo 2022**.

Azione chiave 3

- European Youth Together: **22 marzo 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma. **Paesi UE 27 (post Brexit)**: Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti di riferimento:

[Scarica il Bando Erasmus+ 2022; Per saperne di più.](#)

27. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Si tratta del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** frutto dell'unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso con il quale la UE ha riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le **organizzazioni della società civile** nonché società aperte, democratiche e inclusive. Sono in arrivo i **bandi per il 2022** che la Commissione europea prevede infatti di aprire con le seguenti call:



- Prevenire e combattere la violenza di genere e nei confronti dei bambini ([CERV-2022-DAPHNE](#)). Scadenza: **12 aprile 2022**.
- Promuovere e proteggere i diritti dei bambini ([CERV-2022-CHILD](#)). Scadenza: **18 maggio 2022**.
- Gemellaggio e reti di città (CERV-2022-CITIZENS-TOWN). Scadenza: **24 marzo 2022**.
- Memoria Europea ([CERV-2022-CITIZENS-REM](#)). Scadenza: **24 marzo 2022**.

28. BANDO – Bando European Youth Together nell'ambito del programma Erasmus+

L'**European Youth Together** è un'azione appartenente alla KA3 del **programma Erasmus+** che si rivolge alle organizzazioni giovanili che intendono creare partenariati transfrontalieri, e cioè aggiungere



una dimensione europea alle loro attività e poterle collegare alle politiche giovanili dell'UE, soprattutto alla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027. L'obiettivo è quello di creare reti che promuovono i partenariati regionali consentendo ai giovani di tutta Europa (Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma) di avviare progetti congiunti, organizzare scambi e promuovere iniziative di formazione (ad es. per animatori) mediante attività sia fisiche sia online. Importanti priorità

tematiche per entrambe le sotto-azioni sono la messa in atto e la promozione degli **obiettivi per la gioventù europea** e, più in generale, della [strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027](#). Gli obiettivi per la gioventù europea sono ripresi anche negli [orientamenti politici](#) della Commissione enunciati dalla presidente von der Leyen. Le proposte di progetti possono riguardare anche i temi della **"Conferenza sul futuro dell'Europa"**. I giovani e le organizzazioni giovanili sono attori chiave nella ripresa dopo la pandemia di COVID-19. Le reti giovanili dovrebbero esaminare modi per **creare solidarietà e inclusività** e migliorare la qualità della vita dopo la pandemia commisurati alle sfide relative alle competenze digitali e agli stili di vita verdi sostenibili.

Obiettivi specifici

- La promozione e lo sviluppo di una **cooperazione strutturata più transnazionale**, sia online sia offline, tra le diverse organizzazioni giovanili al fine di costruire o rafforzare partenariati incentrati sulla **solidarietà** e sulla **partecipazione democratica e inclusiva** di tutti, pur in un contesto di regresso delle strutture socioeconomiche, e in linea con la strategia dell'UE per la gioventù, gli obiettivi per la gioventù europea e il dialogo con i giovani;
- L'attuazione dei quadri e delle iniziative dell'UE, quali le raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo, nella misura in cui riguardano il **settore della gioventù**;
- Iniziative volte a incoraggiare la partecipazione dei giovani al processo democratico e alla società attraverso l'organizzazione di **attività formative**, la messa in risalto degli elementi comuni tra i giovani europei e l'incoraggiamento di **discussioni e dibattiti sul legame tra i giovani e l'UE**, i suoi **valori** e le sue fondamenta democratiche, anche dando ai giovani maggiore voce in capitolo nel processo di **ripresa dopo la COVID-19**;
- La promozione della partecipazione delle categorie di giovani sottorappresentate alla politica, alle organizzazioni giovanili e ad altre organizzazioni della società civile mediante il coinvolgimento di **giovani vulnerabili** e provenienti da **contesti socioeconomici svantaggiati**;
- Nuovi metodi per fornire alle organizzazioni giovanili gli strumenti necessari alla gestione delle conseguenze della pandemia di COVID-19, mediante il sostegno a modalità innovative di cooperazione e alla creazione, allo sviluppo e alla gestione di reti. In tale ambito potrebbero rientrare, a titolo indicativo, il rafforzamento della collaborazione tra le organizzazioni giovanili in un **contesto digitale** attraverso metodi di **apprendimento non formale** e modelli organizzativi quali le modalità alternative di scambio e l'assistenza reciproca;
- Il rafforzamento della dimensione europea delle attività delle organizzazioni giovanili, comprese le attività finalizzate al miglioramento della **vita d'insieme dopo la pandemia** e al contributo alla progettazione di modi di vita transnazionali sostenibili per il futuro.

Per realizzare un progetto *European Youth Together*, le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell'azione e devono essere specificate in una descrizione del progetto estesa a tutto il periodo della sovvenzione per cui è fatta domanda. Le attività devono essere eseguite a livello europeo, nazionale, regionale o locale ed essere di natura transfrontaliera.

Di seguito alcuni esempi di attività che si possono proporre:

- Attività che agevolano l'accesso e la partecipazione dei giovani alle attività delle politiche dell'UE;
- Attività di mobilità, compresi gli scambi per creare reti e/o beneficiare di una formazione non formale o informale;
- Attività di sensibilizzazione, informazione, diffusione e promozione sulle priorità strategiche dell'UE nel campo della gioventù.

Modalità di partecipazione

Possono presentare un progetto le ONG impegnate nel campo della gioventù, gli enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale. Scadenza per la presentazione dei progetti **22 marzo 2022**. [Per saperne di più](#).

29. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori

Sono stati già presentati il mese scorso quando è stato presentato il calendario dei bandi del [Programma CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori](#) frutto dell'unione dei programmi

“Diritti, uguaglianza e cittadinanza” e “Europa per i cittadini” che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso.

Due bandi di questo programma hanno a che fare con la protezione dei minori e dei loro diritti e rappresentano opportunità importanti per la società civile e le ONG in particolare. Si tratta del bando per **prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini** (CERV-2022-DAPHNE) con scadenza **12/04/2022** e del bando **promuovere e proteggere i diritti dei minori** (CERV-2022-CHILD) con scadenza **18/05/2022**.



Ecco di seguito i dettagli di questi bandi:

Sostegno a progetti per prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini (Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children – CERV-2022-DAPHNE)

Obiettivi

- Prevenire e combattere, a tutti i livelli, ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze, compresa la violenza domestica;
- Prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità;
- Sostenere e proteggere le vittime dirette e indirette della violenza, quali le vittime di violenza domestica e di violenza perpetrata all'interno della famiglia o nelle relazioni più strette, compresi i bambini rimasti orfani a causa di crimini domestici, e garantire in tutta l'UE lo stesso livello di sostegno e protezione alle vittime di violenza di genere.

Il bando intende contribuire all'attuazione delle seguenti iniziative politiche dell'UE: [Strategia UE per la parità di genere](#), [Strategia UE sui diritti dei minori](#), [Strategia UE sui diritti delle vittime](#).

Priorità

Azioni transnazionali su larga scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere

Violenza domestica, Pratiche dannose, Violenza informatica, Violenza e molestie nel mondo del lavoro, Stereotipi di genere.

Combattere e prevenire la violenza legata a pratiche dannose

Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. I progetti dovrebbero focalizzarsi sul cambiamento di comportamenti/mentalità nelle comunità colpite, anche attraverso il dialogo, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche. I progetti devono includere la partecipazione diretta della comunità, comprese l'educazione, la sensibilizzazione mirata e la promozione del dialogo all'interno della comunità stessa.

Prevenzione primaria della violenza di genere

Focus di questa priorità è la prevenzione primaria, in particolare il cambiamento delle norme sociali e dei comportamenti allo scopo di porre fine alla tolleranza di tutte le forme di violenza di genere. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Sostenere e migliorare la raccolta di dati nazionali sulla violenza contro i bambini

Questa priorità mira a promuovere una raccolta di dati più sostenibile e completa a livello locale e/o

nazionale. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. Le attività dovrebbero contribuire a una migliore comprensione del fenomeno della violenza e a meccanismi di raccolta dati più affidabili. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento delle autorità nazionali/locali responsabili per la raccolta dati/statistiche.

Potenziare la risposta nella prevenzione e nel sostegno ai bambini vittime di violenza, rafforzando i sistemi di protezione dell'infanzia a livello nazionale e locale

L'obiettivo di questa priorità è contribuire a cambiamenti sistemici a livello nazionale favorendo la creazione di sistemi integrati di protezione dell'infanzia, per la prevenzione e una tutela più efficaci delle vittime. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Proponenti eleggibili

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica, incluso le autorità regionali e locali. Per i progetti relativi alla violenza di genere, queste autorità pubbliche possono essere ministeri/agenzie/organismi di parità nazionali, regionali o locali responsabili dell'uguaglianza di genere e/o della fornitura di servizi alle vittime di violenza, autorità di polizia, giudiziarie, sanitarie o educative, se del caso. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 36 mesi se relativi alla priorità 1, o tra 12 e 24 mesi se relativi alle priorità da 2 a 5 (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

Entità del contributo

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. Per i **progetti relativi alla priorità 1**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 1.000.000 euro e superiore a 2.000.000 euro; **per i progetti relativi alle priorità 2 e 3**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro e superiore a 1.000.000 euro; per i **progetti relativi alle priorità 4 e 5**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro. **Il bando ha una dotazione di 30.500.000 euro, così ripartiti:**

- priorità 1: 12.000.000 euro;
- priorità 2: 6.000.000 euro;
- priorità 3: 7.000.000 euro;
- priorità 4: 3.000.000 euro;
- priorità 5: 2.500.000 euro.

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

Promuovere e proteggere i diritti dei minori (Call for proposals to protect and promote the rights of the child – CERV-2022-CHILD)

Obiettivo del bando è Sostenere, promuovere e attuare politiche complessive per proteggere e promuovere i diritti dei minori per contribuire all'attuazione della prima area tematica della [Strategia UE sui diritti dei minori](#), ovvero *Partecipazione alla vita politica e democratica – un'Unione che consente ai minori di essere cittadini e membri attivi di società democratiche*. Il bando vuole finanziare progetti orientati a **rafforzare la sostenibilità e l'impatto dei meccanismi di partecipazione dei minori** (nuovi o esistenti), a livello locale e nazionale, nei processi decisionali.

Attività finanziabili:

- Istituzione di programmi a lungo termine e sostenibili, nonché di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Supporto e ampliamento della portata operativa dei meccanismi di partecipazione dei minori allo scopo di inserirli nei più ampi processi decisionali e nel sistema democratico a livello locale e nazionale;
- Apprendimento reciproco, attività di formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione di buone pratiche;
- Capacity building e formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Attività di formazione e sensibilizzazione per bambini e adulti sul diritto ad essere ascoltati e sulla partecipazione dei minori.

Ci si attende che le azioni intraprese realizzino i seguenti risultati:

- Attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e delle sue raccomandazioni agli Stati membri;

- Miglioramento della partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Creazione di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale;
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze su come integrare la partecipazione dei minori nel processo decisionale a livello locale e nazionale;
- Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Proponenti eleggibili

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

Entità del contributo

Il bando ha una dotazione di 3.010.000 euro. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

30. BANDO – Due bandi della Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente aperto l'edizione 2022 di due bandi dedicati alle



organizzazioni non profit attive in campo ambientale. Si tratta di due strumenti messi a disposizione a partire dall'anno scorso dall'Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Si tratta di **My Future**, dedicato al mondo della **scuola primaria e secondaria**, e

di **Effetto Eco** destinato invece al **mondo dell'amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso queste iniziative la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**.

My Future

Il bando si pone l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi della **Scuola primaria e secondaria di primo grado** sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità e favorire la comprensione del proprio ruolo di protagonisti per la **tutela dell'ambiente e la transizione ecologica**.

In questo senso i progetti dovranno:

- promuovere conoscenze e competenze legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva;
- fornire ai ragazzi gli strumenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente;
- rafforzare e innovare la didattica sui temi della sostenibilità ambientale;
- incoraggiare la collaborazione tra la scuola e la comunità educante;
- rendere le classi centri di pratica che agiscono in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- potenziare le ricadute ambientali positive dell'insegnamento dell'educazione civica.

I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). Il budget a disposizione del bando ammonta a 1 milione e ogni progetto potrà ricevere un **contributo compreso tra i 10.000 € e 40.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è fissata per il **5 Aprile 2022**.

- [Scarica il bando](#)
- [Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021](#)

Effetto ECO

Questo strumento è finalizzato a sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di **transizione ecologica a livello locale**, che aumentino la consapevolezza e

l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali territoriali e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità. I progetti proposti dovranno:

- identificare il tema legato alla transizione ecologica nell'ambito del quale interviene il progetto;
- identificare chiaramente uno o più enti della pubblica amministrazione con cui realizzare il progetto;
- prevedere attività di capacity building (formazione, accompagnamento, ecc.) dell'ente/degli enti della pubblica amministrazione coinvolto/i;
- prevedere la realizzazione a livello locale di azioni concrete legate al tema ambientale identificato;
- identificare risultati di realizzazione e di impatto raggiungibili nell'arco temporale del progetto.

Saranno premiati i progetti che:

- prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione;
- prevedano il coinvolgimento di piccoli comuni o di enti pubblici locali ricadenti in aree interne o marginali;
- coinvolgano efficacemente, oltre alla pubblica amministrazione, altri stakeholder del territorio;
- favoriscano la costituzione o il rafforzamento di network territoriali.

Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 40.000 € e 70.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **18 maggio 2022**. [Scarica il bando. Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021.](#)

31. BANDO – Nuovo bando FAMI per sostenere le vittime della tratta di esseri umani

È stato recentemente pubblicato dalla Commissione Europea un nuovo bando nell'ambito del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)** dal titolo **“sostegno a progetti sull'assistenza, il sostegno e l'integrazione di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani”** (AMIF-2022-TF1-AG-THB). Il bando, dalla dotazione finanziaria di 4 milioni di euro, ha l'obiettivo di contribuire a **rafforzare l'assistenza, il sostegno, la protezione e l'integrazione** di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, per far fronte alle sfide individuate nella Terza relazione della Commissione europea e in linea con la Strategia UE sulla lotta alla tratta di esseri umani 2021-25. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **19 aprile 2022**.



Obiettivi specifici:

- Facilitare l'**identificazione tempestiva** dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, anche nel contesto delle procedure di asilo e protezione internazionale;
- Fornire **assistenza e sostegno adeguati** alle vittime della tratta, tenendo conto delle loro esigenze specifiche, delle condizioni personali (come età e sesso) e delle conseguenze fisiche e psicologiche delle forme di sfruttamento a cui sono state sottoposte;
- Agevolare **soluzioni durature per: 1. L'integrazione** dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, compresi i minori, nella società ospitante, che tenga conto delle esigenze individuali e sia finalizzata a prevenire la reiterazione della tratta, oppure **2. Il rimpatrio volontario sicuro e sostenibile** delle vittime della tratta, basato su adeguate valutazioni del rischio e che ne prevenga la reiterazione.

Le proposte progettuali dovranno essere focalizzate sulle seguenti attività:

- Misure transnazionali concrete di **assistenza e sostegno alle vittime della tratta** di esseri umani, tenendo conto delle loro condizioni personali ed esigenze specifiche, in particolare servizi di assistenza sanitaria, psicologica o legale, che consentiranno e faciliteranno l'integrazione nella società ospitante.
- Misure transnazionali concrete che facilitano l'**integrazione delle vittime** attraverso l'accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, compreso tra l'altro: l'istruzione, anche per i bambini, la formazione linguistica e quella professionale, programmi di apprendistato; servizi di collocamento lavorativo, formazione e mentoring sul posto di lavoro, formazione all'imprenditorialità. Ciò dovrebbe includere in particolare la condivisione e lo scambio di esperienze, informazioni, conoscenze e migliori pratiche sull'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta.
- Iniziative per l'istruzione e il rafforzamento della **cooperazione transnazionale multi-stakeholder e multidisciplinare**, che faciliti lo scambio di esperienze e migliori pratiche tra attori pertinenti quali le autorità di polizia, giudiziarie, di immigrazione e asilo, gli assistenti sociali, le guardie di frontiera, le organizzazioni della società civile e altri servizi.
- Iniziative volte a migliorare la **cooperazione transfrontaliera sui procedimenti delle vittime**, ad esempio nel contesto del trasferimento di cittadini vittime della tratta allo Stato membro di primo

arrivo o del rimpatrio volontario e sicuro nel loro Paese di origine, che può essere facilitato da Meccanismi transnazionali e nazionali di Riferimento, comprese le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile coinvolte nell'identificazione, nell'assistenza e nella protezione delle vittime della tratta.

I progetti devono avere un **impatto operativo concreto** sull'identificazione, l'assistenza e la protezione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, **nel contesto dell'integrazione o del rimpatrio sicuro**. Sono ammissibili gli **Enti pubblici e persone giuridiche private non-profit** stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente tali Paesi sono gli Stati UE (escluso Danimarca e Irlanda) compreso i PTOM. Il bando è aperto anche ad **organizzazioni internazionali**. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto, per una sovvenzione compresa **tra 500.000 e 800.000 euro**. I progetti, della durata di 24 mesi, devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti** (il coordinatore di progetto + 2 partner co-beneficiari) **di 3 diversi Stati UE**. Le organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

32. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole sostenere lo



sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari**: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove

condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze**: Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica**: Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale**: Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio.

Di seguito i tre ambiti di intervento:

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Marzo 2022)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. In molti casi si tratta di bandi aperti localmente con fondi residui dei programmi dello scorso settennato come Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali e European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR). Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Aprile e Maggio 2022**.

- **LIBANO (Neighbourhood)**
[173770 – Stimulating the Innovation Ecosystem in Lebanon](#)
Scadenza: 07/04/2022.
- **BRASILE – COLOMBIA**
[173802 – Support to in-country civil society actors in conflict prevention, peace-building and crisis preparedness in the Americas 2, Colombia and Brazil](#)
Scadenza: 10/04/2022.
- **SIRIA (Neighbourhood)**
[173617 – Call for Proposals under the Thematic Programme on Human Rights and Democracy – Syria Country Allocation 2021](#)
Scadenza: 11/04/2022.
- **MOZAMBICO (Non-State Actors and Local Authorities)**
[173716 – Sociedade Civil em Prol da Paz e da Gestão Sustentável dos Recursos Naturais](#)
Scadenza: 11/04/2022.
- **MOLDOVA (Neighbourhood)**
[173573 – Support for Civil Society in the Republic of Moldova](#)
Scadenza: 12/04/2022.
- **COLOMBIA**
[173688 – Convocatoria derechos humanos y sociedad civil en Colombia – 2022](#)
Scadenza: 18/04/2022.
- **NAMIBIA (Non-State Actors and Local Authorities)**
[173820 – Support to Civil Society in Namibia: Strengthening Civil Society as independent actors of good governance and development in their own right](#)
Scadenza: 18/04/2022.
- **FILIPPINE (Human Rights)**
[173639 – NDICI-DHR CBSS 2022 Call for Proposals Philippines](#)
Scadenza: 19/04/2022.
- **TUNISIA (Neighbourhood)**
[173666 – Promouvoir et protéger les défenseurs des droits humains et des libertés fondamentales](#)
Scadenza: 22/04/2022.
- **ALBANIA (PreAccession Countries / New Member States)**
[173618 – EU for socio-economic development \(as alternative to drugs cultivation and trafficking\) phase2](#)
Scadenza: 06/05/2022.
- **KOSOVO (PreAccession Countries / New Member States)**
[173594 – Support to the Assembly](#)
Scadenza: 10/05/2022 (under UNSCR 1244/99).
[173691 – Increasing Research Capacities in Kosovo](#)
Scadenza: 27/05/2022 (under UNSCR 1244/99).
- **MONTENEGRO**
[173687 – Support to Civil Society Organisations, Civil Society Facility-2021 and European Instrument for Human Rights and Democracy \(EIDHR\) Country Based Support Scheme \(CBSS\) – 2021 Montenegro](#)
Scadenza: 31/05/2022.
- **SERBIA – MONTENEGRO**
[173816 – 3rd Call for Proposals Cross-border Programme Serbia – Montenegro 2014-2020 under the Instrument of Pre-accession Assistance \(IPA II\), allocations 2018, 2019 and 2020](#)
Scadenza: 01/06/2022.

34. BANDO – Partecipazione per il rafforzamento delle associazioni di rifugiati



Partecipazione è un programma realizzato da Intersos con il supporto di UNHCR che mira a rafforzare le competenze di **associazioni di rifugiati** (RLO) e ad organizzazioni radicate sul territorio (CBO) che promuovono la partecipazione dei rifugiati e a sostenere quelle organizzazioni che favoriscono la coesione sociale, l'integrazione, la protezione e l'empowerment di rifugiati e richiedenti asilo a livello locale. Nello specifico, il

Programma offre alle organizzazioni selezionate:

- Un **percorso di formazione**, articolato in 5 moduli obbligatori, che si svolgerà da maggio ad ottobre 2022, volto a rafforzare le competenze in diversi ambiti, quali: scrittura e gestione di progetti, fundraising, comunicazione e public speaking, PSEA e protezione dei rifugiati. Alla fine del percorso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
- Un **micro-finanziamento per la realizzazione dei progetti selezionati**. Saranno erogati fino ad un massimo di 10 contributi economici il cui importo può variare a seconda della proposta progettuale e delle capacità specifiche dell'organizzazione proponente.
- **Accompagnamento individualizzato** nella realizzazione, implementazione e rendicontazione dei progetti.
- **Opportunità di fare rete** con le altre associazioni di Partecipazione.

Di seguito gli obiettivi del bando 2022 del programma:

- Proteggere i **diritti di richiedenti asilo** e beneficiari di protezione internazionale, con particolare attenzione alle persone portatrici di esigenze specifiche (donne, anziani, persone sopravvissute a tortura, violenza sessuale e di genere, vittime di tratta, minori non accompagnati, persone portatrici di disabilità, e altri).
- Creare e promuovere opportunità e attività volte a **favorire l'integrazione** di beneficiarie e beneficiari di protezione internazionale e di richiedenti asilo, rafforzando la loro partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale.
- Promuovere la **coesione sociale** con le comunità di accoglienza attraverso iniziative finalizzate alla solidarietà e alla promozione di misure di contrasto alla discriminazione, al razzismo e alla xenofobia.

La richiesta di finanziamento per ogni proposta progettuale potrà **essere compresa tra 6.000 e 7.500 euro**. I fondi potranno essere spesi esclusivamente a fini operativi. I progetti dovranno essere realizzati entro il 31 ottobre 2022. La candidatura dovrà essere presentata in italiano o inglese tramite il formulario online entro e non oltre giovedì **31 marzo 2022**. Le organizzazioni richiedenti dovranno:

- Essere registrata al momento dell'invio della candidatura oppure aver avviato il processo di registrazione;
- Disporre di un conto bancario, intestato all'Organizzazione o al Rappresentante Legale;
- Disporre di un bilancio annuale che, per l'ultimo esercizio approvato, non superi i 200.000 euro totali;
- Avere un mandato senza scopo di lucro, che deve essere esplicitamente incluso nello statuto approvato; non avere scopi commerciali; essere indipendente dal governo locale, regionale e centrale, dagli enti pubblici, dai partiti politici e dalle organizzazioni commerciali. Le istituzioni religiose e i partiti politici non saranno considerati organizzazioni no-profit;
- Avere sede legale e operativa in Italia;
- Sviluppare una proposta coerente con il bando. L'obiettivo o gli obiettivi che il progetto intende conseguire (scelto/i tra quelli elencati al paragrafo 2.1) dovranno essere specificati nella candidatura.

I progetti presentati dovranno rispondere ad almeno **una delle tre linee strategiche** del programma.

[Scarica il bando. Per saperne di più.](#)

35. BANDO – Cariplo e San Paolo per la transizione digitale nell'economia sociale

Si chiama **"Evoluzioni"** il nuovo bando congiunto presentato dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo che ha l'obiettivo di favorire la progettazione e l'esecuzione di strategie e processi di **transizione digitale** e consolidare la cultura e le competenze dell'innovazione digitale negli enti operanti nell'economia sociale. Più che un bando si tratta di un percorso di capacity building per gli enti del terzo settore che vogliono investire in trasformazione digitale e arrivare a un progetto esecutivo da realizzare, progetto che ovviamente sarà finanziato con le risorse messe a disposizione dalle fondazioni, **1.8 milioni** per tutto il percorso.



Nello specifico, il bando si prefigge di: promuovere la **pianificazione strategica**, attraverso la

definizione di un piano pluriennale d'innovazione digitale integrato nella strategia complessiva dell'ente; aumentare l'**impatto sulla comunità locale**, grazie a trasformazioni dell'organizzazione interna (innovazione organizzativa) e a nuovi modelli di servizio e relazioni con l'ambiente esterno (innovazione di prodotti e servizi); abilitare l'accesso ai fondi che saranno resi disponibili dai **bandi del PNRR** sulla transizione digitale; migliorare la capacità di reperire **nuove entrate** grazie ad appropriate innovazioni organizzative e comunicative rese possibili dal digitale; favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura e delle **competenze dell'innovazione digitale** negli enti che operano nell'economia sociale; favorire l'**ibridazione di competenze**, la comunicazione e la collaborazione tra il sistema dell'economia sociale e quello tecnologico, al fine di costruire modelli condivisi di transizione digitale per l'economia sociale e il terzo settore. Il bando individua **quattro ambiti** ritenuti strategici e cruciali in un'ottica di innovazione tecnologica e digitale per l'economia sociale. Bisogna tenere presente che difficilmente la transizione digitale rimane circoscritta in specifici sub-ambiti, ma spesso richiede la contaminazione di sfere e aree tematiche che si rivelano così complementari. Il bando incoraggia la capacità da parte degli enti di mettere in relazione i diversi ambiti, favorendo la generazione di processi integrati.

I quattro ambiti strategici sono:

- **Digital transformation:** Innovazione digitale nei processi organizzativi interni e di filiera;
- **Human-centered design:** Innovazione dei servizi a impatto sociale;
- **Data-driven organisation:** I dati per le decisioni strategiche;
- **Marketing, comunicazione e fundraising:** Digitalizzazione dei processi di comunicazione e fundraising.

Il bando è articolato in fasi: Fase preliminare; Fase 1; Fase 2. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un **massimo di 15.000 euro** destinato all'elaborazione del progetto esecutivo. Gli enti selezionati nella Fase 2 riceveranno un contributo fino a un **massimo di 120.000 euro** destinato all'implementazione del progetto esecutivo, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del costo totale. La candidatura alla Fase 1 dovrà essere presentata da un ente singolo, che potrà proporre una sola candidatura. Sono escluse candidature in partenariato. Le **scadenze del bando** seguono le fasi dello stesso e sono tre: Data scadenza Fase preliminare: **22 aprile 2022** alle ore 17.00; Data scadenza Fase 1: 29 luglio 2022 alle ore 17.00; Data scadenza Fase 2: 15 febbraio 2023 alle ore 17.00. In particolare, il bando è rivolto agli **enti in possesso dei seguenti requisiti**: essere di natura privata, senza fini di lucro; operare in uno o più settori di interesse generale dell'economia sociale, quali quello sociale, culturale e/o ambientale; avere almeno una sede operativa in **Lombardia, Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta**; essere stato legalmente costituito prima del 1° gennaio 2017; presentare nel bilancio consuntivo 2019 un totale del valore della produzione o dei proventi di almeno 300.000 euro; presentare nel bilancio consuntivo approvato 2020 un patrimonio netto positivo o, in caso di patrimonio netto negativo, essere in possesso di una ricapitalizzazione già deliberata; avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno tre figure/profili professionali, a prescindere dalla forma contrattuale (dipendenti o collaboratori). [Scarica il bando.](#) [FAQ Bando Evoluzioni.](#) [Per saperne di più.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



“direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del

programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **5 gennaio** - Partito il training “Break Your Chains” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-training-break-your-chains-a-potenza/>
- **6 gennaio** Meeting online del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-learneu/>
- **7 gennaio** - Meeting online del progetto “HEPA4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hepa4all/>

- **12 gennaio** - Aperte le candidature per i comitati di esperti sull'attuazione delle missioni dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperle-le-candidature-per-i-comitati-di-esperti-sullattuazione-delle-missioni-dellue/>
- **13 gennaio** - Prodotti chimici: tatuaggi più sicuri grazie alle nuove norme dell'UE sugli inchiostri: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prodotti-chimici-tatuaggi-piu-sicuri-grazie-alle-nuove-norme-dellue-sugli-inchiostri/>
- **14 gennaio** - Forte crescita del commercio agroalimentare dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forle-crescita-del-commercio-agroalimentare-dellue/>
- **19 gennaio** - Durante il meeting di LearnEU discussa la situazione Covid nei vari Paesi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-durante-il-meeting-di-learneu-discussa-la-situazione-covid-nei-vari-paesi/>
- **20 gennaio** - Europa creativa: nel 2022 aumenterà il bilancio a sostegno dei settori culturali e creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europa-creativa-nel-2022-aumentera-il-bilancio-a-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi/>
- **21 gennaio** - Grenoble insignita del titolo di capitale europea verde per il 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-grenoble-insignita-del-titolo-di-capitale-europea-verde-per-il-2022/>
- **26 gennaio** – Ultimo meeting del progetto “ROBOT@3DP”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-robot3dp/>
- **27 gennaio** – Progetto “INTERACT” - training online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-interact-training-online/>
- **28 gennaio** – Pubblicato un invito a presentare progetti da 1 milione di euro per le scuole superiori di giornalismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicato-un-invito-a-presentare-progetti-da-1-milione-di-euro-per-le-scuole-superiori-di-giornalismo/>
- **29 gennaio** – 35 anni di Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-35-anni-di-erasmus/>
- **2 febbraio** – Parte il progetto “CoopCities”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-coopcities/>
- **3 febbraio** – Primo meeting del progetto “3D4Auto”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-3d4auto/>
- **4 febbraio** – Video del progetto “TELEGROW”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-video-di-telegrow/>
- **5 febbraio** – Concorso “L'Europa è nelle tue mani”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-e-nelle-tue-mani/>
- **9 febbraio** – Concorso “L'Europa che sogniamo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-che-sogniamo/>
- **10 febbraio** – Parte il progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-cecil/>
- **11 febbraio** – Scelto il logo del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scelto-il-logo-del-progetto-equalley/>
- **12 febbraio** – Formalmente iniziato del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-formalmente-iniziato-il-progetto-coco/>
- **13 febbraio** – Partito il progetto “CYBER-SAFETY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-cyber-safety/>
- **16 febbraio** – Realizzato il secondo meeting del progetto “EXPLORE EUROPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-secondo-meeting-del-progetto-explore-europe/>
- **17 febbraio** – Hera ha presentato il primo piano annuale per 1,3 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-hera-ha-presentato-il-primo-piano-annuale-per-13-miliardi-di-euro/>
- **18 febbraio** – Iniziato il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-game4coskills/>
- **19 febbraio** – Prima newsletter in italiano del progetto “MOOC4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prima-newsletter-in-italiano-del-progetto-mooc4all/>
- **23 febbraio** – Training online del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-online-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **24 febbraio** – EURO-NET ed YOUTH EUROPE SERVICE sono state accreditate come organizzazioni per lo sviluppo di tirocinio formativo all'estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net-ed-youth-europe-service-sono-state-accreditate-come-organizzazioni-per-lo-sviluppo-di-tirocinio-formativo-allestero/>
- **25 febbraio** – Il progetto “CONTINUE”: una iniziativa con approccio bottom-up: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-continue-una-iniziativa-con-approccio-bottom-up/>
- **26 febbraio** – Iniziato il progetto “NACCS” della Camera di Commercio della Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-naccs-della-camera-di-commercio-della-basilicata/>

- **2 marzo** – Meeting del progetto “ECHOO PLAY” in realizzazione in Francia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-echoo-play-in-realizzazione-in-francia/>
- **3 marzo** – Ferma condanna della Commissione europea contro l’invasione in Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ferma-condanna-della-commissione-europea-contro-linvasione-in-ucraina/>
- **4 marzo** – Necessarie nuove norme europee per la plastica riciclata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-necessarie-nuove-norme-europee-per-la-plastica-riciclata/>
- **5 marzo** – La Commissione investirà 292 milioni di euro nelle tecnologie digitali e nella cibersecurity: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-investira-292-milioni-di-euro-nelle-tecnologie-digitali-e-nella-cibersecurity/>
- **9 marzo** – Ultimo meeting del progetto “F.A.M.E.T.”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-f-a-m-e-t/>
- **10 marzo** – La Commissione sospende la cooperazione con la Russia e la Bielorussia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-sospende-la-cooperazione-con-la-russia-e-la-bielorussia/>
- **11 marzo** – Ucraina: l’UE potenzia l’assistenza con centri logistici di emergenza e gli aiuti di rescEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ucraina-lue-potenzia-lassistenza-con-centri-logistici-di-emergenza-e-gli-aiuti-di-resceu/>
- **12 marzo** – Premi Capitale europea dell’innovazione 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-capitale-europea-dellinnovazione-2022/>
- **16 marzo** – Conversazione sul cambiamento giovanile nell’era pandemica nel progetto “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conversazione-sul-cambiamento-giovanile-nellera-pandemica-nel-progetto-continue/>
- **17 marzo** – L’UE ha erogato 300 milioni di euro in assistenza macrofinanziaria di emergenza all’Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-ha-erogato-300-milioni-di-euro-in-assistenza-macrofinanziaria-di-emergenza-allucraina/>
- **18 marzo** – La Commissione apre una consultazione pubblica sulla revisione delle norme sulle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-apre-una-consultazione-pubblica-sulla-revisione-delle-norme-sulle-sostanze-pericolose-nelle-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>

37. Centro Europe Direct Basilicata dona 1000 mascherine al Comune di Potenza

Il 10/03/2022, finalmente, dopo quasi 40 giorni di attesa, l’Amministrazione Comunale (che ringraziamo nelle persone del Sindaco Mario Guarente e del Consigliere Matteo Restaino per la disponibilità) ha organizzato la consegna della nostra donazione (fatta come centro #EuropeDirectBasilicata) di 1000 mascherine (tra chirurgiche e FFP2) destinate alla protezione civile. Per il terzo anno di fila il nostro



centro ha, infatti, deciso di supportare chi ha bisogno in questo triste momento. Ci auguriamo che parte delle stesse mascherine consegnate siano inviate anche in #Ucraina come segno tangibile dell’impegno europeo, anche a livello locale, di aiuto al Paese sotto assedio. Il Presidente della 5^a Commissione Consiliare permanente del Comune di Potenza, che si occupa anche di Protezione Civile, in una nota, ha ringraziato il Centro Europe Direct Basilicata della Commissione Europea che ha donato, anche quest’anno, ben 1000 mascherine (della tipologia chirurgiche ed FFP2), al Comune di Potenza nel corso di un apposito incontro tenutosi presso il Palazzo di Città, alla presenza del Sindaco Mario Guarante. “Un plauso all’azione meritoria svolta dal centro Europe Direct Basilicata della Commissione europea nella nostra regione – ha detto il Sindaco di Potenza, Mario Guarante – che non soltanto sviluppa azioni di alto livello

educativo, culturale e formativo, ma continua a sostenere concretamente azioni di supporto sociale per aiutare i più deboli, anche in considerazione della persistenza della Pandemia”. Le mascherine verranno utilizzate dall’Assessorato alle politiche sociali e dalla Protezione civile comunale per dare un supporto alle persone in difficoltà. “Il Centro Europe Direct Basilicata – ha sottolineato Matteo Restaino – si dimostra attivo e attento alle problematiche sociali, siamo lieti del sostegno alla amministrazione e ci auguriamo che la Commissione Europea possa restare al fianco del nostro Comune anche in altri campi e con altre attività di aiuto alla collettività ed ai nostri giovani”.

38. Meeting online del progetto "HOPE"

Il 16 marzo si è svolto un nuovo meeting online previsto nell'ambito del progetto "Supply of High Quality Learning Opportunities for Migrant People and Enhance Social Inclusion" (acronimo "HOPE"), iniziativa approvata in Germania come azione n.2019-1-DE02-KA204-006479 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. Durante l'incontro del progetto si è fatto il punto dello stato dell'arte delle attività sinora sviluppate e discusso del report finale. HOPE è rivolto a fornire nuove e migliori opportunità di apprendimento ai migranti ed alle organizzazioni che operano con loro. Lo scambio di buone pratiche nella inclusione sociale dei migranti offrirà ai professionisti e anche ai decisori la possibilità di esplorare idee innovative. HOPE intende aprire la discussione tra le parti interessate per scambiare opinioni, preoccupazioni e domande al fine di sviluppare nuove pratiche, procedure e capacità nel settore dell'accoglienza dei migranti. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Centrum Fur Innovation Und Technologie Gmbh (Germania), coordinatore di progetto; IMH C.S.C Limited (Cipro); Mitropolitiko College Anoyimi Ekpaideytiki Etairia (Grecia), Foundation For Shelter And Support To Migrants (Malta), BSC, Poslovno Podporni Center, Doo (Slovenia) ed EURO-NET (Italia). Per ulteriori informazioni potete consultare la pagina Facebook disponibile al seguente link: <https://www.facebook.com/erasmusplusHOPE>.



I NOSTRI SPECIALI

39. Conversazione sul cambiamento giovanile nell'era pandemica nel progetto "CONTINUE"

La settimana scorsa, esattamente venerdì 11/03/2022, l'associazione Youth Europe Service di Potenza ha organizzato una Conversazione del cambiamento in cui alla presenza di una ventina di persone si sono affrontate e discusse storie vere relative all'impatto positivo e negativo della pandemia COVID-19 sulla vita dei giovani. Paura, isolamento, chiusura, rabbia, frustrazione, ma anche voglia di libertà,



condivisione, socialità sono alcune delle parole-chiave che i giovani di tutta Europa hanno evidenziato nel periodo della pandemia da COVID-19: a due anni esatti dallo scoppio di questa terribile tragedia, la loro esperienza, raccontata attraverso brevi video, è stata la base per riflettere e contribuire a co-produrre delle idee per azioni sociali come la formazione di gruppi di ascolto guidati, la promozione di forme di aggregazione con associazioni, lo sviluppo di azioni di volontariato, la promozione di laboratori creativi e progetti formativi per l'inclusione, azioni di sostegno e supporto seguite da psicologi e orientatori, la creazione di un'app per continuare a utilizzare le competenze digitali acquisite

durante il lockdown. Il workshop curato nel progetto CONTINUE, un'azione KA3 Erasmus Plus (approvata nel bando "European Youth Together" come azione n.624723-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-EU-YTH-TOG), di cui è partner Youth Europe Service, è stato realizzato con la partecipazione degli allievi di Studiodomino, ente di formazione riconosciuto dalla Regione Basilicata, che hanno interagito in modo attivo, lavorando in piccoli gruppi e poi in plenaria, dimostrando un interesse enorme su temi che hanno vissuto sulla propria pelle, dimostrando che i giovani moderni sanno guardare al futuro in ottica di "dare", nell'ottica comune di costruire un mondo migliore. Maggiori informazioni sul progetto e sulle attività svolte dall'associazione di Potenza nell'ambito di questa azione europea sono disponibili al seguente link <https://communityreporter.net/users/youtheuropeservice>.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 06
Anno XVIII
20 Marzo 2022

EDITORE
Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info